

L'AZIONE PER IL CLIMA

scende in strada:



un toolkit per organizzare
street action e global green lab

Titolo: L'azione per il clima scende in strada: un toolkit per organizzare street action e global green lab

Progetto: People & Planet: a Common Destiny (CSO-LA/2019/416-705)

Finanziamento e sostegno: Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma DEAR - Development Education and Awareness Raising - e Camões - Instituto da Cooperação e da Língua. Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo finanziario dell'Unione Europea. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità di People & Planet: a Common Destiny e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione Europea.

Autori: Asociatia Asistentă și Programe pentru Dezvoltare Durabilă - Agenda 21, Brașov County Council, Buy Responsibly Foundation (Fundacja Kupuj Odpowiedzialnie), Câmara Municipal de Loures, Dornstadt Municipality, FELCOS Umbria, finep, Fondo Gallego de Cooperación e Solidariedade, Instituto Marquês de Valle Flôr, National Town-Twinning Council Netherlands – Nicaragua, LBSNN, The Waterford Sustainable Living Initiative (SLi), We World GVC

Coordinamento: Florina Diana Potirniche

Grafica: Fred Gomes @fredaagomes

Distribuzione: Destinato alla distribuzione gratuita, non è consentita la distribuzione per scopi commerciali.

Ulteriori informazioni: <https://www.waterofthefuture.org/>



Indice dei contenuti

Una storia di sostenibilità.....	6
Perché questo Toolkit è importante	8
Chi siamo?	8
Perché questo toolkit?	8
Riflettere sul proprio ruolo	9
La Engagement Pyramid	10



ATTIVITÀ	12
Bird Race for Global Goals 2030	12
Maratone di informazioni	16
Workshop “Turning Tides”	20
Vox Pop	24
“Building a Rain Bench”: laboratorio di upcycling per i giovani	28
Il cambiamento climatico nel piatto	32
Laboratorio del Buon Consumo	36
Workshop “Impronta di carbonio: anch’io voglio aria pulita!”	40
Clima-X	44
Visioni sostenibili: esperienza 3D immersiva	48
Streetart-Graffiti-Artivismo	52
Water Toolbox	56
The Water Footprint: un gioco di ruolo	60
Can you Sea?	64
Contest di murales “People & Planet”	68
Come vediamo il mondo: campo estivo artistico-educativo	72
Impronte.....	76
MOSTRE	81
“Funny, but true”: mostra interattiva con vignette sul tema dell’acqua	82
Mostra educativa sull’acqua.....	86
UN’ULTIMA RIFLESSIONE	91



Una storia di sostenibilità

Conoscete la storia della sostenibilità? È l'amore profondo che lega le generazioni, il rispetto per il territorio in cui si vive e per la vita in tutte le sue forme.”

Si tratta anche di un'avidità profondamente radicata nella convinzione che gli esseri umani abbiano il diritto di disporre di tutte le risorse del pianeta, alimentando così una cultura del consumo, che porta a soddisfare ogni bisogno e desiderio senza alcun limite.

È la mentalità che misura il progresso in base ai margini di profitto e alle comodità piuttosto che alla salute degli ecosistemi o al benessere delle comunità. È la miopia che trascura le connessioni invisibili tra le nostre azioni di oggi e il mondo che i nostri discendenti erediteranno.

È una storia che collega le generazioni, legando le azioni di chi ci ha preceduto alle vite di chi deve ancora nascere. Si tratta del delicato equilibrio tra l'utilizzo di ciò che ci serve e la conservazione di ciò che abbiamo. In ogni scelta che facciamo, dal cibo che mangiamo all'energia che consumiamo, scriviamo un'altra riga di questa storia.

La sostenibilità ci invita a ripensare il nostro rapporto con il pianeta, a valutare le conseguenze a lungo termine delle nostre azioni e a riconoscere le risorse terrestri non solo come beni, ma come doni da preservare con responsabilità.”



È un invito all'azione: innovare, ridurre, ripristinare e ripensare i sistemi alla base della nostra vita quotidiana. Si tratta di creare un futuro in cui la storia della sostenibilità non sia solo un racconto ammonitore di ciò che rischiamo di perdere, ma una celebrazione di ciò che abbiamo scelto di preservare e tramandare.

In questa storia, ogni individuo, comunità e nazione ha un ruolo. Non è una storia raccontata solo da scienziati o attivisti, ma da agricoltori, insegnanti, artisti, dirigenti d'azienda, giovani e bambini, insomma da tutti. È scritta nelle decisioni quotidiane che danno forma al nostro mondo: la scelta di riciclare, di conservare, di sostenere le imprese sostenibili, di sostenere le politiche che proteggono l'ambiente. È la consapevolezza che non siamo separati dalla natura, ma ne facciamo parte e che la nostra sopravvivenza dipende dalla salute del pianeta che chiamiamo casa.

In definitiva, la storia della sostenibilità è una promessa: una promessa di prendersi cura, di agire e di cambiare. È un impegno a lasciare dietro di sé un'eredità di speranza anziché di disperazione, di abbondanza anziché di scarsità, di armonia anziché di discordia.

Con questo kit di strumenti facciamo la nostra parte per mantenere questa promessa e vi invitiamo a intraprendere un viaggio alla scoperta di modi divertenti, coinvolgenti e interessanti per partecipare alla storia della sostenibilità. Questo kit di strumenti vi guiderà attraverso le complessità della sostenibilità, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità idrica, fornendovi conoscenze e strumenti per agire.



Perché questo Toolkit è importante

CHI SIAMO?

Siamo un partenariato di organizzazioni della società civile e autorità locali di otto Paesi dell'UE e di Capo Verde, che credono nello sviluppo sostenibile e nel potere dei giovani. Ci siamo riuniti nell'ambito del progetto People & Planet - a Common Destiny, un progetto quadriennale lanciato nel novembre 2020, con il finanziamento del Programma di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo (DEAR) dell'Unione europea. Riteniamo che tutti i cittadini, in particolare i giovani, svolgano un ruolo fondamentale nel percorso della sostenibilità. I giovani sono i responsabili del cambiamento di domani, ma anche i discenti, gli esecutori e i visionari di oggi. Se da un lato possono essere alla guida di movimenti, stimolare conversazioni e avviare campagne, dall'altro hanno bisogno di guida, sostegno e risorse da parte di tutti gli attori dello sviluppo. rs.

PERCHÉ QUESTO TOOLKIT?

Una parte importante del nostro progetto consisteva nell'incontrare i cittadini dove si trovavano: per strada, nei festival, nei caffè, nei parchi o online. Volevamo raggiungere le persone in spazi divertenti e familiari, dove si sentissero a proprio agio e disposte a impegnarsi. Per questo ci siamo concentrati su approcci interattivi e pratici, ed è così che sono nate le nostre azioni di strada e i Laboratorio verde globale. Da un lato, le azioni di strada erano attività pubbliche e casuali condotte in aree molto frequentate per promuovere la consapevolezza e l'attivismo quotidiano su questioni sociali, ambientali ed economiche. Queste azioni utilizzano, tra l'altro, la metodologia dell'apprendimento casuale che enfatizza il coinvolgimento delle persone in attività semplici ma d'impatto. D'altra parte, i laboratori verdi globali sono stati concepiti come spazi interattivi in cui i giovani possono impegnarsi in attività pratiche che promuovono la sostenibilità e la consapevolezza ambientale. Questi laboratori offrono brevi esperienze pratiche che mirano a mettere i giovani in condizione di diventare proattivi nell'affrontare le questioni climatiche e gli SDG attraverso attività creative e riflessive.

Abbiamo promosso oltre 400 azioni di strada e 100 laboratori verdi globali in otto Paesi dell'UE e a Capo Verde. Apprendimento casuale, una comunicazione "che non ti aspetti", performance artistiche, mostre, realtà virtuale, cucina, laboratori pratici e strumenti online hanno portato colore, energia e buone vibrazioni alle nostre attività. Nel frattempo, gli SDG, e in particolare il cambiamento climatico e la scarsità d'acqua, hanno portato fatti, consapevolezza e il significato di tutto ciò che abbiamo fatto. Abbiamo deciso che, dato che ha funzionato così bene,

avremmo dovuto condividere alcuni esempi di azioni di strada e laboratori verdi globali che altri giovani, organizzazioni giovanili, attivisti, operatori delle autorità locali o qualsiasi altro individuo o organizzazione coinvolti nello sviluppo sostenibile avrebbero potuto utilizzare. È così che è nato questo Toolkit.

Questo Toolkit si propone di fornirvi gli strumenti, le competenze e la piattaforma per amplificare la vostra voce e creare un impatto reale. Nelle pagine che seguono troverete una varietà di metodi di apprendimento che vanno da workshop semplici e diretti che richiedono risorse minime, a performance e spettacoli complessi.

Le vostre idee e le vostre azioni hanno il potenziale per ispirare gli altri e influenzare i responsabili delle decisioni a tutti i livelli. Impegnandovi, potete contribuire a diffondere la consapevolezza, a sostenere lo sviluppo sostenibile e a incoraggiare cambiamenti positivi nella vostra comunità e in tutto il mondo. Non siete solo i leader di domani: siete leader oggi, e la vostra partecipazione è fondamentale per costruire un mondo migliore e più sostenibile.

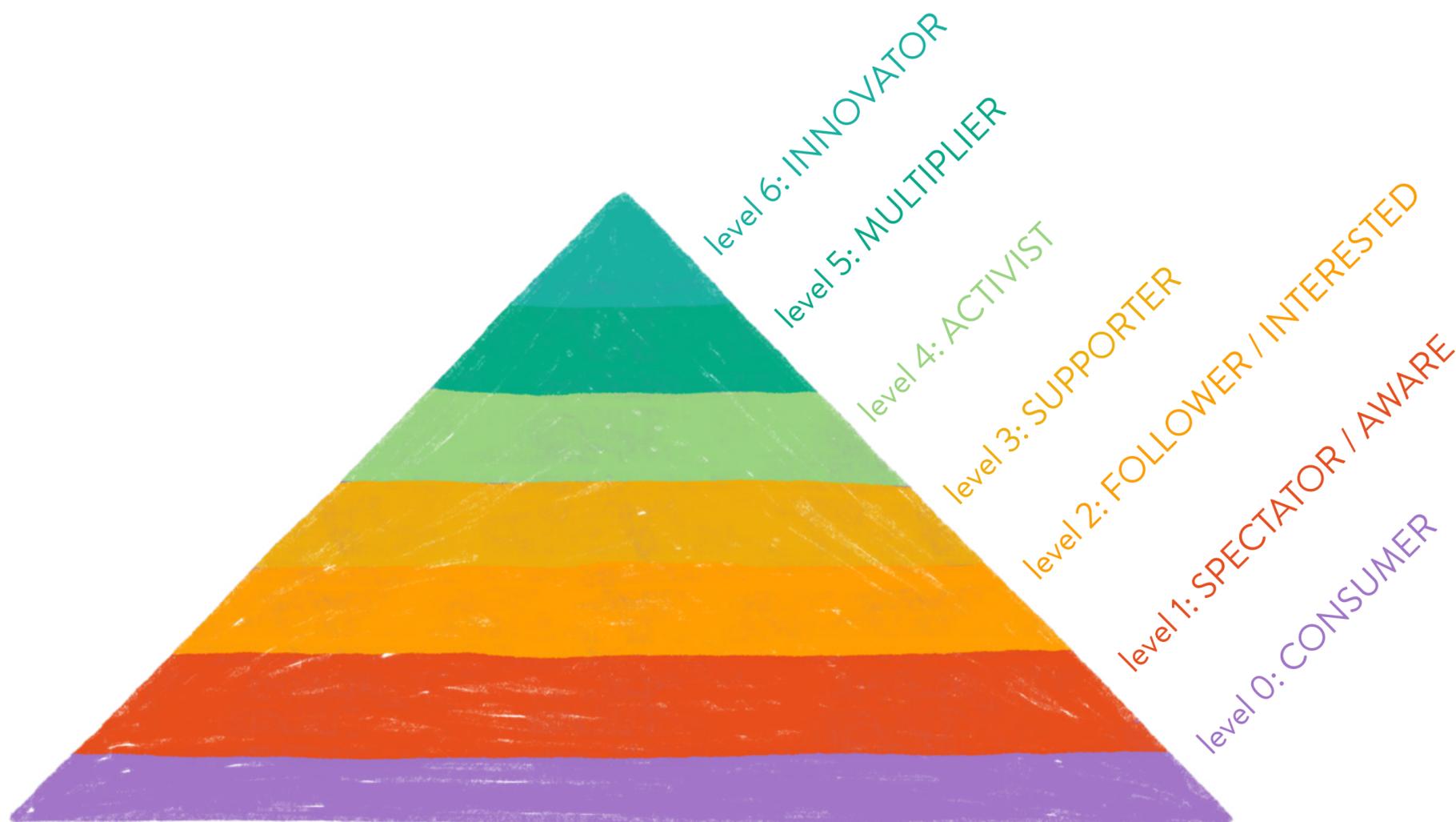
RIFLETTERE SUL PROPRIO RUOLO

Vi siete mai trovati a chiedervi: “Posso fare di più?”. Avete mai partecipato a un evento e, una volta terminato, vi siete sentiti ispirati a fare di più, ma non sapevate da dove cominciare o quali passi compiere? Il coinvolgimento può assumere molte forme, come ascoltare, leggere o imparare cose come il riciclaggio, il risparmio energetico o la riduzione dell’uso della plastica, fare volontariato per le operazioni di pulizia, partecipare a club di sostenibilità a scuola, usare i social media per sensibilizzare sul cambiamento climatico o scegliere prodotti e stili di vita sostenibili. Inoltre, è necessario essere informati sulle sfide globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la scarsità d’acqua e utilizzare queste conoscenze per influenzare un cambiamento positivo all’interno delle proprie comunità. Qualunque cosa facciate, ricordate sempre che l’impegno per la sostenibilità è un viaggio e che ogni azione, per quanto piccola, contribuisce a un impatto maggiore.



LA ENGAGEMENT PYRAMID

Date un'occhiata a questo modello chiamato "Engagement Pyramid", che mostra i diversi livelli di coinvolgimento, da semplice consumatore a leader. Originariamente sviluppato dallo scrittore e stratega Gideon Rosenblatt, è stato adattato dal Programma DEAR per valutare il successo dei progetti e capire cosa funziona, quando e perché. Questo strumento ha contribuito a dare forma al nostro progetto e ci ha permesso di entrare in contatto con persone a vari livelli di coinvolgimento.



COME UTILIZZARE LA ENGAGEMENT PYRAMID

La comprensione della Engagement Pyramid può essere molto utile quando si pensa a come impegnarsi in cause sociali, progetti comunitari o addirittura movimenti politici. Prendetevi qualche momento per riflettere sul vostro attuale impegno nei confronti della sostenibilità. Scrivete le risposte alle seguenti domande:

- Quale livello della piramide dell'impegno rappresenta meglio il vostro attuale coinvolgimento nei temi della sostenibilità?
- Quali azioni o comportamenti specifici dimostrano il vostro impegno a questo livello?
- Quali fattori hanno influenzato il vostro livello di impegno?

Avete già la saggezza di decidere quanto potete impegnarvi in cause e attività in base a vari fattori della vostra vita. Questi fattori includono la quantità di tempo che avete a disposizione, le conoscenze che possedete, il livello di iniziativa che siete disposti a prendere, le vostre passioni, il sostegno che ricevete dagli altri e il vostro accesso alle risorse. L'impegno non consiste nel raggiungere un livello perfetto o nell'aspirare a essere in cima a una piramide di impegno. Si tratta invece di fare piccole scelte quotidiane e coerenti che siano in linea con i vostri valori e che vi portino a vivere una vita più sostenibile e soddisfacente.

L'impegno non deve essere visto come un'aspettativa di risolvere tutti i problemi del mondo; nessuna persona può riuscirci da sola. È normale sentirsi sopraffatti dall'enormità di alcuni problemi. Se qualcosa sembra troppo grande per essere affrontato, probabilmente è perché lo è. Tuttavia, il modo migliore per affrontare una sfida enorme è scomporla in parti più piccole e gestibili. Spesso pensiamo che per fare la differenza sia necessario avere un impatto visibile, ampiamente riconosciuto o rivoluzionario. In realtà, i cambiamenti significativi che vediamo sono spesso solo la punta dell'iceberg. Sono sostenuti da innumerevoli piccole azioni e da molti momenti in cui si ha la sensazione di non fare progressi.

Normalizziamo l'idea che i singoli individui possono fare la differenza. Il cambiamento può iniziare in piccolo, cominciando a modificare le nostre abitudini quotidiane, influenzando l'ambiente circostante e poi estendendosi alle nostre famiglie, agli amici e ai coetanei. Tutti partiamo da consumatori e non tutti hanno le risorse, i mezzi, le opportunità o il sostegno per impegnarsi ai massimi livelli. Tuttavia, qualsiasi cosa facciate, per quanto piccola, è importante. Ogni piccolo passo contribuisce a un movimento più grande. Dando valore a questi cambiamenti incrementali, possiamo ridefinire il significato di fare la differenza e ispirare gli altri a fare lo stesso. Quindi, se siete pronti ad agire oggi, esplorate le attività di questo Toolkit e scrivete il vostro capitolo nella storia della sostenibilità.

ATTIVITÀ

Bird Race for Global Goals 2030

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consapevolezza degli	Pubblico generale	30 minuti

BREVE DESCRIZIONE

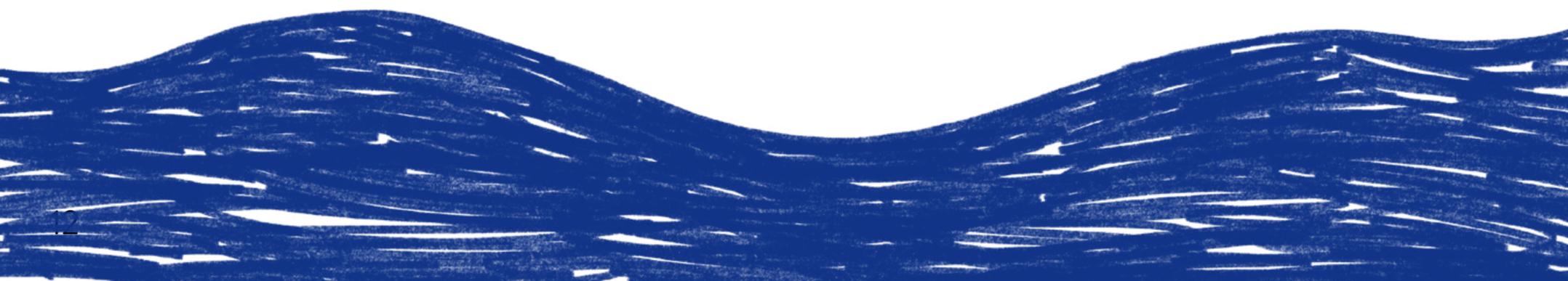
Questa attività coinvolge le famiglie in una corsa interattiva con sagome di uccelli, accompagnata da un'esperienza fotografica, per sensibilizzare il pubblico sugli SDG, invitando alla condivisione sui social media per amplificare il messaggio.”

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sui 17 SDG attraverso attività divertenti e interattive per le famiglie.
- Coinvolgere i partecipanti in discussioni significative sugli SDGs e incoraggiare il collegamento personale con gli obiettivi specifici.
- Promuovere la condivisione sociale e ampliare la portata del messaggio sugli SDGs incoraggiando i partecipanti a condividere le loro esperienze e le loro foto sui social media.

RISORSE NECESSARIE

- Una piccola cabina o tenda dove i partecipanti possono scegliere il loro SDG.
- Immagini dei 17 SDG: poster, schede o display digitali per consentire ai partecipanti di scegliere il proprio obiettivo.
- Gara di uccelli Setup: 4 canali d'acqua, 4 pompe d'acqua, 4 figure di “uccelli” per la gara, e linea di arrivo mobile.
- Chiosco fotografico o set di macchine fotografiche: Per scattare foto di famiglia con l'obiettivo scelto.
- Piccole figure di uccelli in legno come premi.



ISTRUZIONI

1. Salutate le famiglie e invitatele a entrare nella cabina o tenda. Spiegare brevemente l'attività e il suo focus sui 17 SDGs per il 2030, utilizzando cartelloni, schede o un display digitale. Date una breve panoramica degli SDGs e della loro importanza.

2. Chiedete a ciascun membro della famiglia di scegliere un obiettivo che lo riguardi.

3. Dopo aver scelto gli obiettivi, i facilitatori posizionano l'obiettivo scelto da ciascun membro della famiglia sulla linea di arrivo e ogni giocatore prende posizione vicino a uno dei 4 canali d'acqua.

4. Spiegate le regole: i giocatori devono usare le pompe d'acqua per spingere il loro uccello lungo il canale verso il traguardo.

5. Durante la gara, i facilitatori commentano i progressi, mettendoli in relazione con i progressi del giocatore verso il proprio SDG.

6. Di tanto in tanto, spostate il traguardo all'indietro per simboleggiare come, nella vita reale, il raggiungimento dell'SDG a volte richieda più tempo del previsto.

7. Il bambino della famiglia viene sempre

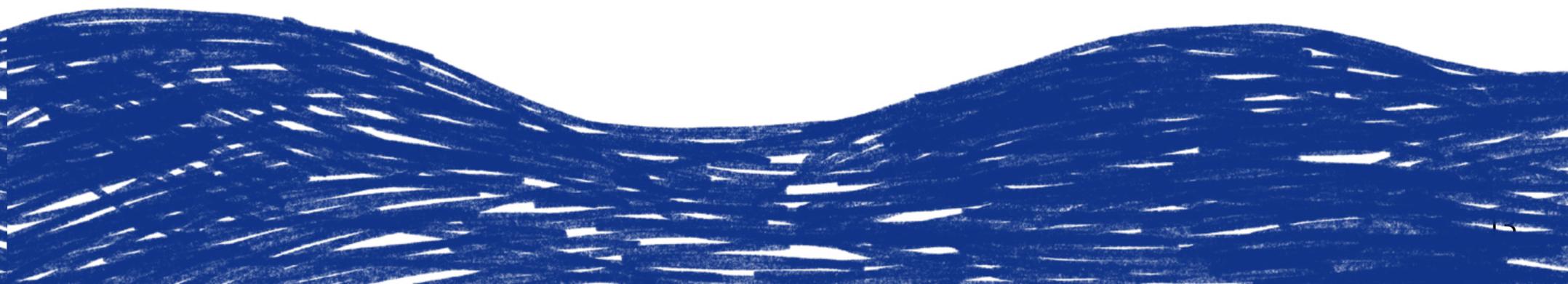
annunciato come vincitore per incoraggiare l'entusiasmo e la partecipazione.

8. Il vincitore (in genere il bambino) riceve un uccello in legno di balsa colorato dal Nicaragua come ricordo.

9. Scattare una foto di gruppo della famiglia con l'SDG prescelto e l'uccello (o gli uccelli) utilizzando il photo-kiosk. Dopo aver scattato la foto, chiedete a un membro della famiglia il suo nome e l'indirizzo e-mail.

10. Informateli che la loro foto, insieme alle informazioni sulla politica dell'Agenda Globale dell'Autorità Locale, sarà inviata al loro indirizzo e-mail.

11. Incoraggiare la famiglia a condividere la foto sui social media con amici, vicini e familiari. Evidenziate come la condivisione contribuisca a diffondere ulteriormente il messaggio degli Obiettivi globali.



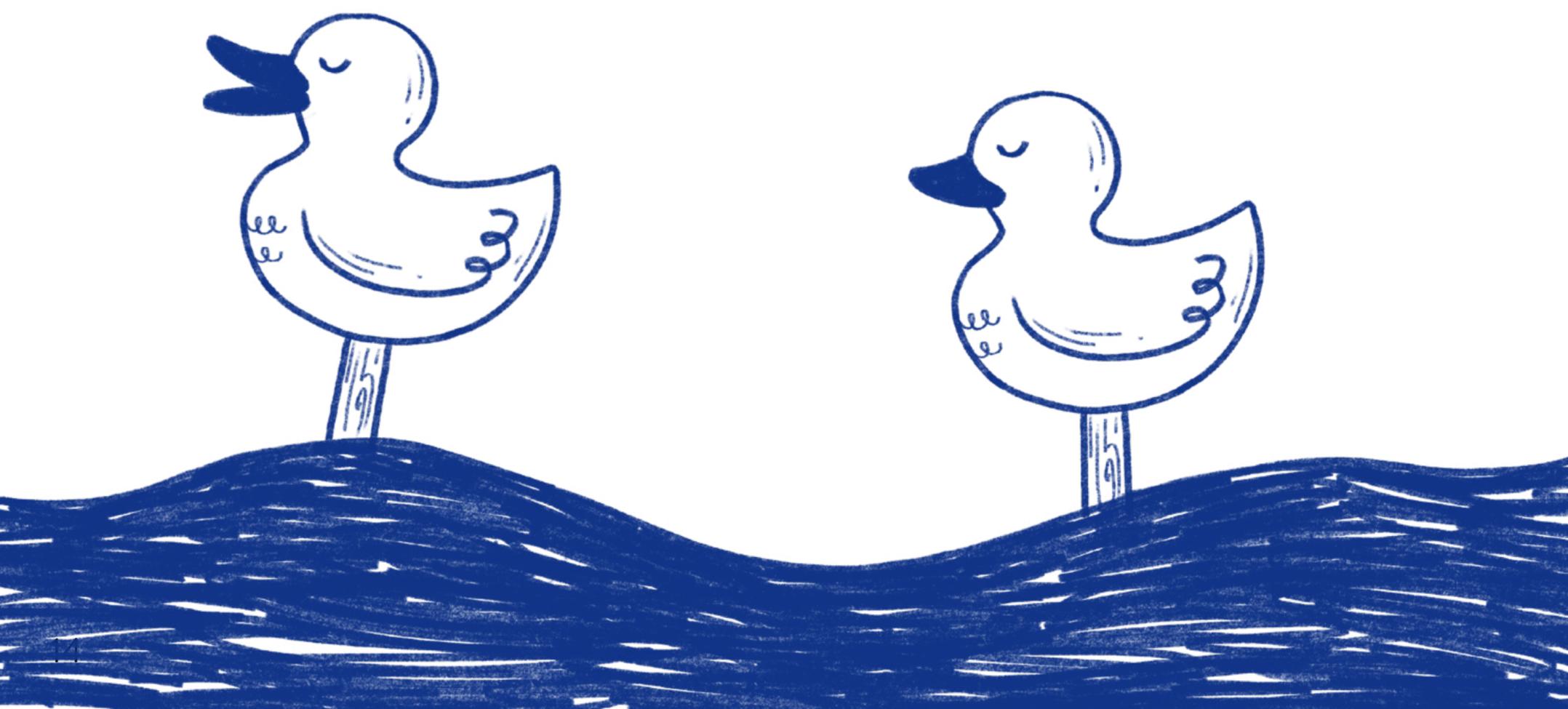
SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Per facilitare questa attività in modo efficace, è importante adattare le attività a un pubblico specifico, soprattutto in occasione di eventi speciali.

La preparazione è fondamentale, quindi pianificate con largo anticipo, assicurandovi che tutta la logistica, come la messa in sicurezza delle attrezzature e dei volontari, sia gestita in anticipo.

Preparate lo spazio per l'evento per tempo e controllate le previsioni del tempo, essendo realistici sulle condizioni; se si prevede pioggia, prendete in considerazione la possibilità di annullare l'evento per garantirne il successo. Inoltre, assicuratevi che tutti i software e le attrezzature, come il chiosco fotografico, siano controllati a fondo in anticipo per evitare difficoltà tecniche durante l'evento.

Coinvolgere sia i giovani che i meno giovani è essenziale, quindi rendete le attività, come la corsa degli uccelli e la porta da calcio, visivamente attraenti e divertenti, sottolineando anche che i bambini possono vincere uccelli colorati in legno di balsa per incoraggiare la partecipazione delle famiglie. I volontari e i facilitatori ingaggiati devono invitare attivamente le persone a partecipare e rendere lo spazio vivace con striscioni, bandiere e display interattivi.



IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

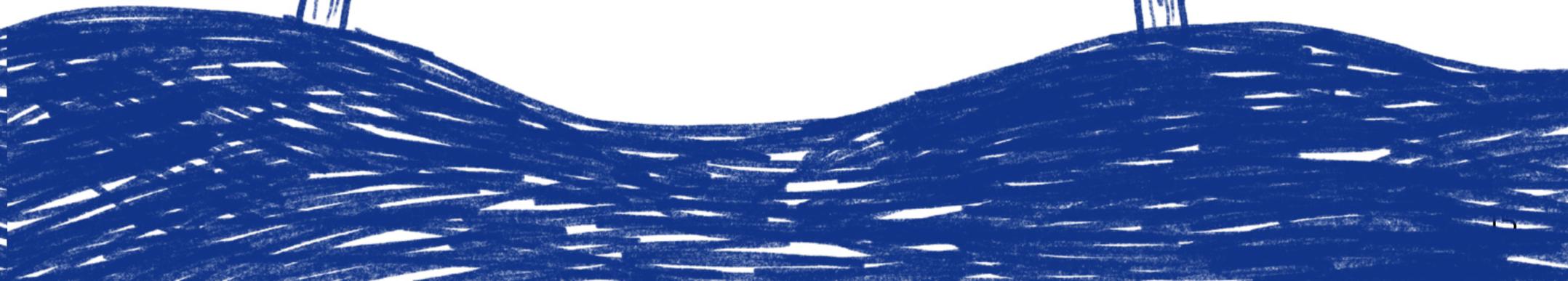
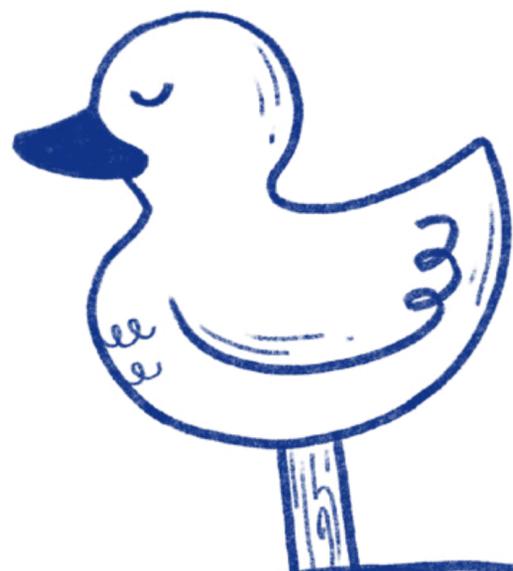
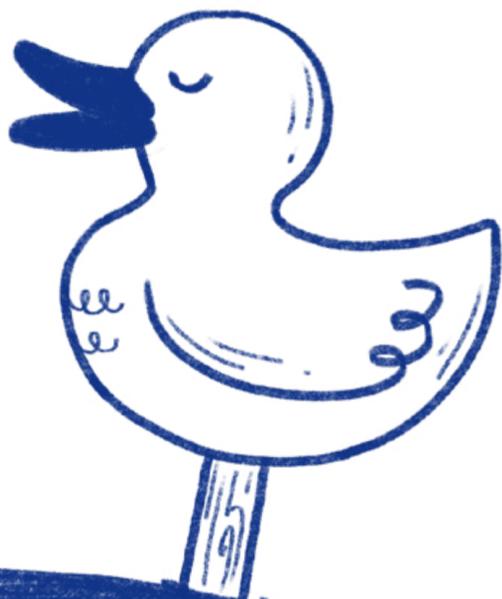
È possibile portare avanti questa attività collegandola a una fiera popolare, a un festival o a qualsiasi altro tipo di evento che la comunità conosce bene. Se lo spazio e il tipo di evento lo consentono, allestite una porta da calcio e/o una sfida con la pala come parte di un “Circuito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile”. Lasciate che più persone giochino simultaneamente o che i bambini e i ragazzi ruotino tra le diverse attività: gara di uccelli, photo-kiosk, calcio e pala.

Un'azione di strada dovrebbe essere parte di un insieme più ampio di attività e politiche da parte di un'autorità locale, ed è per questo che LBSNN opera in città designate come “Comuni per gli Obiettivi Globali 2030”. Questa attività è stata organizzata da LBSNN in collaborazione con il comune di Tilburg, nei Paesi Bassi. Il comune ospita la più grande fiera del Benelux, che attira circa 100.000 visitatori al giorno.

CONTATTI

LBSNN

Ronald van der Hijden



ATTIVITÀ

Maratone di informazioni

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consumo responsabile di acqua	Giovani	6 ore

BREVE DESCRIZIONE

Sessioni informative nelle scuole e nelle facoltà, tenute dai giovani, che utilizzano materiali personalizzati e le loro stesse intuizioni per comunicare efficacemente l'importanza della conservazione dell'acqua.

OBIETTIVI

- Aumentare la consapevolezza dei partecipanti sui propri modelli di utilizzo dell'acqua e sui tempi di utilizzo.
- Fornire agli studenti conoscenze pratiche sull'uso sostenibile dell'acqua e sulle pratiche di conservazione.
- Fornire ai partecipanti la conoscenza di almeno tre comportamenti sostenibili da adottare immediatamente.

RISORSE NECESSARIE

- poster A3 incorniciati
- volantini

ISTRUZIONI

1. Selezionate un gruppo specifico di persone che volete raggiungere, come gli studenti delle scuole o delle facoltà. Assicuratevi che l'ambiente scelto riunisca naturalmente il vostro pubblico durante le loro attività abituali, come le lezioni o la ricreazione.
2. Organizzare un workshop faccia a faccia o online sulla scarsità d'acqua per gli studenti selezionati. Ad esempio, abbiamo selezionato 25 unità didattiche, ognuna delle quali ha nominato un numero da 1 a 3 studenti per rappresentarla. Un gruppo di 25 giovani è più gestibile per un workshop di persona, mentre un workshop online è adatto a un gruppo più numeroso.
3. Alla fine del workshop, designate i partecipanti come "Ambasciatori onorari della sostenibilità" e informateli che hanno un ruolo centrale nelle maratone informative. Il loro compito sarà quello di creare sessioni informative in varie classi, utilizzando sia i materiali forniti sia risorse aggiuntive che selezioneranno loro stessi.
4. Create un messaggio chiaro e d'impatto per la vostra "maratona informativa". Ad esempio: "Usa solo il necessario (l'acqua è vita)". Si tratta di un'affermazione concisa che cattura l'essenza dell'argomento, come la scarsità d'acqua.
5. Progettare e produrre materiale educativo visivamente accattivante e informativo per gli studenti ambasciatori come punto di partenza. Utilizzate opuscoli, poster e altri materiali che forniscano informazioni chiave sulla scarsità d'acqua e sulle azioni pratiche che si possono intraprendere per conservarla.
6. Lasciate agli studenti ambasciatori la libertà di scegliere parole, termini e toni che risuonino con i loro coetanei e istruiteli su come creare stazioni informative in diverse aule o aree comuni all'interno delle loro scuole o facoltà. Dovranno utilizzare i materiali didattici forniti e qualsiasi altra risorsa che ritengano utile.
7. Incoraggiare gli ambasciatori a impegnarsi attivamente con i loro coetanei, con gli insegnanti e con chi passa di lì. Dovrebbero avviare conversazioni, distribuire materiali e usare le loro conoscenze per promuovere discussioni sulla scarsità e la conservazione dell'acqua.
8. Infine, replicate la "maratona informativa" in ogni luogo più volte, idealmente da 3 a 5 volte, per garantire che il messaggio raggiunga un pubblico più ampio e rafforzi l'apprendimento.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

La selezione degli ambasciatori onorari è una fase cruciale di questo processo. Considerate la possibilità di coinvolgere un gruppo più ampio di giovani nel workshop iniziale e di scegliere i partecipanti più attivi, sociali e impegnati per diventare ambasciatori. Questi ambasciatori saranno la chiave dell'iniziativa, quindi il loro livello di impegno è fondamentale.

Ricordate che si tratta di un'attività progettata con, per e dai giovani. Assicuratevi che gli studenti ambasciatori siano coinvolti attivamente in ogni fase: pianificazione, organizzazione, esecuzione e follow-up delle azioni di strada. Devono avere la possibilità di prendere decisioni chiave, come determinare il momento migliore per le azioni, decidere le informazioni da condividere e selezionare i metodi di comunicazione più efficaci.

Inoltre, il posizionamento dei poster incorniciati all'interno degli istituti scolastici deve essere pianificato con attenzione. Collaborate con la direzione della scuola per scegliere luoghi che garantiscano un'alta visibilità e il massimo impatto.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Le “maratone dell'informazione” hanno visto una forte partecipazione degli studenti grazie alla replicabilità dell'azione, con 211 classi e 5.068 studenti coinvolti. L'iniziativa ha portato a nuovi comportamenti sostenibili, in particolare per quanto riguarda il consumo di acqua, promuovendo una maggiore consapevolezza tra i giovani europei.

Si tratta di un'attività semplice e a basso costo che può essere realizzata ovunque. Il suo successo dipende più dall'impegno delle persone coinvolte che dai materiali utilizzati, quindi assicuratevi di dedicare molto tempo alla formazione degli studenti ambasciatori.

Per mantenere l'impegno, prendete in considerazione un programma di ambasciatori tra pari, in cui gli studenti ambasciatori prendono in mano la situazione, si incontrano regolarmente e gestiscono i propri progetti di conservazione dell'acqua, sviluppando le capacità di leadership e la titolarità dell'iniziativa.

CONTATTI

Association AssAssociation Assistance and Programs for Sustainable Development – Agenda 21

www.agenda21.org.ro

office@agenda21.org.ro



ATTIVITÀ

Workshop “Turning Tides”

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	La vita sott'acqua	Giovani	3 ore

BREVE DESCRIZIONE

Un breve workshop con i giovani incentrato sugli oceani e sui mari, sulle nostre esperienze, sull'innalzamento delle maree, sulle idee di cambiamento e sulle speranze per il futuro, utilizzando l'attivismo come mezzo per esplorare e trasmettere un significato attraverso l'arte pubblica.

OBIETTIVI

- Insegnare ai giovani come utilizzare l'attivismo come strumento creativo e coinvolgente per affrontare le questioni critiche legate alla scarsità d'acqua.
- Rendere più accessibili argomenti complessi utilizzando l'arte
- Mettere i giovani in condizione di ricreare e applicare l'attivismo nei loro futuri sforzi di advocacy.

RISORSE NECESSARIE

- materiale artistico - carta, penne, pennarelli, colori, filo, colla, pistola incollatrice
- materiali della spiaggia: conchiglie, acqua di mare, alghe, rifiuti spiaggiati, sabbia, legni alla deriva, ecc.
- libri sull'acqua/mare
- facilitatore/i - arte e didattica.



ISTRUZIONI

1. Iniziate a pianificare e a pubblicizzare l'evento con circa tre mesi di anticipo. Stabilite una data per il workshop, che dovrebbe durare circa tre ore. Assicuratevi un luogo adatto per il workshop e concordate l'orario specifico. Organizzate un processo di iscrizione per i partecipanti.

2. Trovate facilitatori qualificati con esperienza sia nel campo dell'arte che in quello dell'educazione per condurre il laboratorio. Con il loro aiuto, preparate un breve materiale informativo e un contesto di riferimento per introdurre il laboratorio. Pianificare esperienze guidate che incoraggino i partecipanti a riflettere sui ricordi e sulle visioni future di coste, litorali e mari.

3. Includere una sessione di riflessione utilizzando elementi naturali della spiaggia come sabbia, alghe e conchiglie per collegare i partecipanti al tema.

4. Guidare i partecipanti nella creazione di un'opera d'arte narrativa utilizzando tecniche miste e di up-cycling. Assicuratevi che ogni partecipante contribuisca con un'opera separata che verrà raccolta in una mostra finale di gruppo.

5. Guidare i partecipanti attraverso le fasi di creazione dei loro pezzi, incoraggiando al contempo le conversazioni sulla situazione ambientale attuale e sulle visioni per il futuro.

6. Si conclude con discussioni di gruppo in cui i partecipanti presentano le loro opere d'arte, condividono le storie e le idee alla base dei loro lavori ed esplorano le visioni del futuro basate sulle loro creazioni.



SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Per creare un'atmosfera inclusiva, iniziate con un rompighiaccio che aiuti i partecipanti a rilassarsi e a entrare in contatto gli uni con gli altri, creando un tono positivo per il workshop. Utilizzate attività che incoraggino la condivisione e la collaborazione, aiutando tutti a sentirsi valorizzati e ascoltati. I metodi creativi e artistici utilizzati nel workshop possono rendere più accessibili e meno intimidatorie questioni globali complesse e delicate, come il cambiamento climatico e la scarsità d'acqua. Siate pronti a impegnarvi in discussioni aperte e colloquiali su questi grandi temi, permettendo ai partecipanti di esprimere i loro pensieri e sentimenti in un ambiente di supporto. Durante il workshop, promuovete momenti di riflessione e valutazione, guidando i partecipanti a considerare l'impatto del loro lavoro e i messaggi che vogliono trasmettere, incoraggiandoli anche a pensare a come continuare a usare l'arte per affrontare questi temi in futuro.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Si è trattato di laboratori creativi mirati, brevi e piacevoli, che hanno incrementato la partecipazione e hanno dato vita a conversazioni significative nel breve termine. A medio e lungo termine, questi laboratori dovrebbero incoraggiare i partecipanti a impegnarsi più a fondo nelle questioni globali e ad applicare le tecniche di attivismo nei loro progetti futuri. Dovreste prendere in considerazione l'idea di rivolgervi a gruppi che sono già attivi in spazi politici o di attivismo, poiché coinvolgerli in modo creativo su nuovi argomenti può migliorare le loro capacità e ispirarli a integrare questi temi nelle loro attività. Sottolineate l'uso dell'attivismo come potente strumento di espressione e di advocacy. Alla fine del workshop, condurre un'indagine di monitoraggio e valutazione per raccogliere riflessioni e feedback. Infine, considerate la possibilità di esporre le opere d'arte finali in luoghi locali, come biblioteche o gallerie d'arte, per ampliare l'impatto e la visibilità del lavoro dei participant

CONTATTI

Waterford Sustainable Living Initiative

info@sliwaterford.ie

sliwaterford.ie



ATTIVITÀ

Vox Pop

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Impronta idrica invisibile	Giovani	4 ore

BREVE DESCRIZIONE

L'attività di Vox Pop consiste nell'intervistare i giovani per valutare la loro conoscenza dell'impronta idrica invisibile, seguita da una campagna digitale che utilizza queste interviste per sensibilizzare l'opinione pubblica sul consumo sostenibile e sulla scarsità d'acqua.

OBIETTIVI

- Valutare il livello di comprensione che i giovani hanno dell'impronta idrica invisibile.
- Utilizzare le interviste registrate per creare e lanciare una campagna digitale che educi il pubblico sull'importanza del consumo sostenibile per combattere la scarsità d'acqua.
- Incoraggiare l'adozione di pratiche di consumo sostenibile tra i giovani.

RISORSE NECESSARIE

- 1 telefono cellulare o 1 telecamera e 1 microfono per video più professionali

BACKGROUND INFORMATION

FOR THIS ACTIVITY

Il Vox Pop - che deriva da "Voce del Popolo" in latino - è un modo per cercare informazioni in modo semplice, veloce e conveniente, intervistando persone reali nel loro ambiente. Per suscitare un po' di interesse intorno al Vertice ONU sull'acqua del 2023 e alla Giornata mondiale dell'acqua, il progetto People & Planet ha messo a punto un Vox Pop per vedere cosa sanno i giovani dell'impronta invisibile dell'acqua.



ISTRUZIONI

Iniziare con la preparazione della registrazione:

- Definite l'obiettivo primario della vostra attività Vox Pop. Cosa volete ottenere con questa iniziativa?
- Identificate il vostro pubblico di riferimento sia per le interviste che per gli spettatori finali. Decidete chi volete raggiungere e come coinvolgerlo al meglio.
- Determinare i modi più efficaci per distribuire i contenuti e raggiungere il pubblico di riferimento. Considerate opzioni come i social media, i video, i podcast e i materiali stampati, e valutate i requisiti specifici, i vantaggi e i limiti di ciascun mezzo.
- Sviluppare il copione dell'intervista.

Chiarite il messaggio che volete comunicare ed elaborate una strategia per creare domande e risposte che trasmettano efficacemente questo messaggio. Adattare la narrazione al pubblico di riferimento e ai media scelti per garantire una storia coesa e coinvolgente.

- Valutare l'attrezzatura necessaria per il progetto. Decidete se un telefono cellulare è sufficiente per le riprese o se avete bisogno

di una telecamera, di un microfono e di altre attrezzature per ottenere la qualità desiderata.

2. Dopo la preparazione, concentratevi sulla preparazione dell'attrezzatura.

- Create una lista di controllo di tutto l'equipaggiamento che dovete portare con voi.
- Pianificate il vostro approccio al dialogo con le persone; assicuratevi di essere amichevoli e non intimidatori e comunicate chiaramente lo scopo rilassato e diretto del Vox Pop.
- Eseguite una prova con un amico per testare lo script e verificare eventuali problemi di attrezzatura.

3. Una volta raccolto tutto il materiale, rivedete accuratamente i contenuti. Durante l'editing, cercate di mantenere il prodotto finale coinvolgente, veloce e ben bilanciato tra intrattenimento e informazione.

4. Infine, sviluppate una strategia per condividere i contenuti e renderli visibili al vostro pubblico. Collegate il Vox Pop con altre attività o materiali correlati. Coinvolgete i commenti sui social media per mantenere l'interazione e sfruttare l'opportunità di promuovere ulteriormente il vostro messaggio.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Pianificate il luogo in cui registrare il Vox Pop. Scegliete luoghi informali dove i giovani si riuniscono, perché è più probabile che siano aperti e disposti a partecipare. Individuate due o tre luoghi potenziali, in modo da avere delle alternative se la scelta principale non è ideale.

L'intervistatore svolge un ruolo cruciale. Rispetta il copione per semplificare il processo di editing, ma si impegna anche con gli intervistati e si adatta alle loro risposte. Poiché le persone spesso si sentono a disagio a parlare con gli estranei, cercate di essere disponibili e di usare l'umorismo per farli sentire più a loro agio e incoraggiare la loro partecipazione.

Assicuratevi di rispettare il diritto alla privacy. Verificate se la registrazione è consentita nei luoghi prescelti e preparate dei moduli di autorizzazione da far firmare ai partecipanti. Prestate particolare attenzione alle norme sulla privacy più severe per i minori.

Nella redazione, mantenete una narrazione equilibrata e accurata. Evitate di distorcere ciò che le persone dicono e assicuratevi di presentare sia ciò che fanno sia ciò che non fanno. Un video positivo che evidenzia la preoccupazione e l'impegno delle persone è generalmente più d'impatto di uno negativo.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per dare un seguito significativo all'attività del Vox Pop, considerate l'organizzazione di un "evento di riflessione comunitaria" in cui riunire partecipanti e spettatori per discutere i risultati e le intuizioni del Vox Pop. L'evento potrebbe includere la proiezione di filmati selezionati, tavole rotonde in cui invitare esperti di conservazione dell'acqua e sostenibilità per discutere le questioni sollevate dal Vox Pop e rispondere alle domande del pubblico, sessioni interattive in cui i partecipanti possono fare brainstorming e impegnarsi in azioni pratiche da intraprendere per affrontare la scarsità d'acqua sulla base di quanto appreso dal Vox Pop. Inoltre, sfruttate questa opportunità per raccogliere il feedback dei partecipanti sui contenuti del Vox Pop e le loro opinioni su come la campagna di sensibilizzazione abbia influenzato i loro comportamenti o atteggiamenti.

CONTATTI

Instituto Marquês de Valle Flor (IMVF)

Diana Alves – dalves@imvf.org

Telmo Simões – tsimoes@imvf.org

Video completo – <https://www.youtube.com/watch?v=QeB7dG2ij3Q>



“Building a Rain Bench”: laboratorio di upcycling per i giovani

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	Pratiche idriche sostenibili	Giovani	6 ore

BREVE DESCRIZIONE

Il workshop “Building a Rain Bench”, parte dell’iniziativa Global Green Lab di Dornstadt, ha offerto ai giovani un’esperienza pratica di educazione ambientale. I partecipanti hanno costruito una “panchina della pioggia” con materiali riciclati, progettata per raccogliere e immagazzinare l’acqua piovana per irrigare le fioriere vicine.

OBIETTIVI

- Promuovere pratiche idriche e stili di vita sostenibili.
- Sviluppare una comprensione più approfondita del ciclo dell’acqua e dell’utilizzo dell’acqua piovana attraverso un’esperienza pratica.
- Sviluppare l’autoefficacia e le abilità pratiche coinvolgendo i partecipanti in un significativo progetto di bricolage.

RISORSE NECESSARIE

- 4 europallet
- 2 cassette euro come contenitori per piante e acqua
- Terriccio
- piante
- Vecchio cartello stradale
- Tinta per legno
- Viti lunghe e piccole
- levigatrice a nastro
- seghetto alternativo
- Cacciavite a batteria
- Fodera per laghetti / fodera per insilati
- Sistema di tubi di grondaia, se necessario
- Punta da trapano
- Aste capillari (i tubi o le aste capillari sono utilizzati nel giardinaggio per la distribuzione dell’acqua)
 - Se necessario, per i pallet in legno: Verniciatura conservante per il legno, vernice per il legno
 - Vernice trasparente
 - Spazzole
 - Vernici acriliche o vernici spray per graffiti
 - Barra di coccodrillo
 - Cucitrici e pistole spillatrici
 - Tamburo per cavi



ISTRUZIONI

1. Ricerca e sviluppo di concetti:
 - Iniziate la preparazione di questo workshop con un'indagine sui temi della gestione dell'acqua, dell'utilizzo dell'acqua piovana e del principio della città spugna. Ciò contribuisce a creare la base teorica del workshop.
 - Invitate esperti tecnici come relatori per fornire conoscenze dettagliate e approfondimenti pratici.
2. Pianificazione e organizzazione:
 - Assicuratevi che il workshop sia pianificato e organizzato in un luogo che offra spazio sufficiente e le infrastrutture necessarie per il lavoro manuale.
 - Individuare uno spazio pubblico per l'installazione della panchina per la pioggia. Tale spazio deve garantire la massima visibilità e accessibilità.
3. Inviare gli inviti al workshop e pubblicizzare l'evento attraverso i media locali e i social network per incoraggiare un'ampia partecipazione.
4. Raccogliere tutti i materiali necessari riutilizzando quelli vecchi o i prodotti riciclati quando possibile.
5. Se il budget lo consente, assicurate il catering per i partecipanti con bevande, snack e pranzo. Questo contribuisce a creare una piacevole atmosfera di workshop.
6. Raccomandiamo che il workshop includa un mix di sessioni teoriche e pratiche, durante le quali i partecipanti imparano le basi della panchina dell'acqua piovana e costruiscono la banca della pioggia sotto supervisione.
7. Costruite insieme la sponda pluviale e installatela nella sua posizione finale. Piantate la fioriera in loco.
8. Organizzare un'inaugurazione formale della panchina per la pioggia per segnare il completamento del progetto e riconoscere i risultati raggiunti. and to recognise the results achieved.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

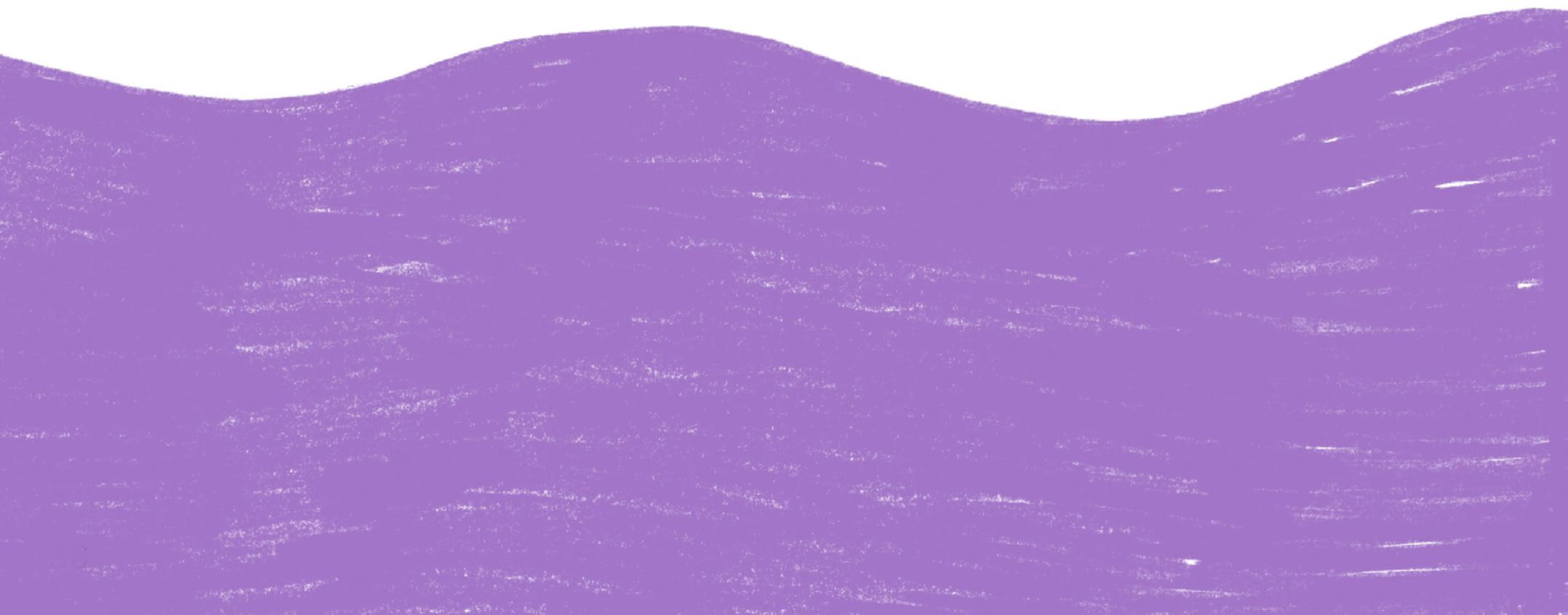
Prima di iniziare questa attività, assicuratevi di controllare la legislazione locale e di ottenere tutti i permessi necessari per l'installazione di una panchina nella vostra città.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, è necessario riunire un team di esperti che possiedano le conoscenze, le competenze e l'attitudine necessarie per lavorare con i giovani.

A medio-lungo termine, è necessario stabilire un piano di manutenzione con un team dedicato che si occupi della manutenzione della panchina. Questo team dovrebbe essere responsabile della pulizia regolare e dell'esecuzione di piccole modifiche, se necessario.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, si può pensare di estenderla a campagne educative o laboratori che insegnino metodi pratici di conservazione dell'acqua, come la raccolta dell'acqua piovana e la cura del paesaggio sostenibile. Collaborare con le amministrazioni locali per promuovere una pianificazione urbana che riduca l'impermeabilizzazione delle superfici e aumenti la ritenzione idrica. Inoltre, sviluppare strumenti interattivi o app che aiutino le persone a monitorare e ridurre il consumo di acqua. Coinvolgere le scuole e i gruppi della comunità per diffondere la consapevolezza e creare dimostrazioni o installazioni pubbliche che evidenzino l'impatto dell'uso consapevole dell'acqua e dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche.s.



CONTATTI

Susanne Berger, Coordinatrice della Sostenibilità comunale e della Responsabilità globale

Kirchplatz 2, 89160 Dornstadt

susanne.berger@dornstadt.de

0049-7348-9867213

Anoosh Werner, agente di cambiamento regionale

mail@anoosh.de

<https://www.regenbank.de/>



ATTIVITÀ

Climate Change In Our Dish

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	Consumo e produzione alimentare responsabile	Giovani	2 ore

BREVE DESCRIZIONE

Un laboratorio di cucina sostenibile che promuove il consumo responsabile in linea con l'SDG 12, dimostrando come le nostre scelte alimentari possano guidare un cambiamento trasformativo verso sistemi alimentari più equi ed ecologici.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sull'impatto ambientale delle scelte alimentari.
- Mettere i partecipanti in condizione di avere competenze e conoscenze pratiche per preparare i pasti utilizzando ingredienti e metodi sostenibili che riducano al minimo gli sprechi e conservino le risorse.
- Promuovere l'adozione di abitudini alimentari sostenibili ed etiche in linea con l'SDG 12 - Consumo e produzione responsabili.

RISORSE NECESSARIE

- Una cucina (portatile) - adeguatamente dimensionata e attrezzata per accogliere i partecipanti
- Stoviglie riutilizzabili
- Ingredienti di provenienza locale, biologici, stagionali, di origine vegetale e provenienti dal commercio equo e solidale.
- Stoviglie sostenibili
- Contenitori per il compostaggio



ISTRUZIONI

1. Contattare le autorità locali per stabilire la data, il luogo e i destinatari del laboratorio di cucina. Quando è possibile, si consiglia di utilizzare la cucina di una struttura pubblica; se non è disponibile, si può prevedere che lo chef porti e allestisca una cucina portatile in un luogo adatto per cucinare.

2. Fate una ricerca e cercate uno chef che sia abituato a cucinare dal vivo, che promuova l'uso di ingredienti sostenibili e che sappia coinvolgere il pubblico. In Spagna, ad esempio, il Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade ha contattato il famoso chef Alejandro Iglesias, che gestisce un proprio ristorante e conduce un programma sul canale televisivo regionale. Ha realizzato questi laboratori di cucina sostenibile in 12 comuni della Galizia. In Portogallo, l'IMVF ha collaborato con Kitchen Dates, un progetto guidato da Maria e Rui che mira a ridurre gli sprechi alimentari. Hanno lavorato con un gruppo di adolescenti di un campo estivo di Odivelas e con due classi di Vila Nova de Poiares.

3. Nei giorni precedenti il workshop, coordinatevi con lo chef e fate ricerche sui prodotti locali per pianificare un menu con ingredienti biologici e di provenienza locale. Se possibile, invitate un rappresentante di un'associazione che sostiene i prodotti locali o un agricoltore locale a partecipare al cooking show e a condividere informazioni su come coltivano e producono gli ingredienti.

4. Promuovete il workshop nel modo più

ampio possibile e invitate le persone a partecipare al workshop. Tenendo conto delle dimensioni della sede e del menu, assicuratevi di avere un gruppo di dimensioni gestibili.

5. Conducete il workshop in modo naturale e intuitivo. Mentre lo chef prepara il menu, coinvolgete i partecipanti assegnando loro vari compiti, assicurandovi di mettere la sicurezza al primo posto.

6. Fornire suggerimenti sulle pratiche sostenibili, come l'acquisto di prodotti locali e di stagione, la scelta di alimenti biologici, il sostegno al commercio equo e solidale, la preparazione di pasti senza carne, la conservazione dell'acqua e dell'energia e la riduzione dei rifiuti alimentari.

7. Incoraggiare la partecipazione attiva e l'interazione ponendo domande, condividendo esperienze e favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo durante tutto il processo di cottura.

8. Concludere il workshop invitando tutti ad assaggiare i piatti preparati durante la sessione, sottolineando l'importanza e i benefici della cucina sostenibile e del consumo responsabile.

9. Incoraggiate i partecipanti a riflettere sulla loro esperienza e a discutere su come incorporare pratiche di cucina sostenibile nella loro vita quotidiana.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Per questo tipo di attività è importante pianificare in anticipo e comunicare chiaramente. Contattate per tempo l'autorità locale per definire la data, il luogo e il pubblico di riferimento. Inoltre, si raccomanda vivamente che il facilitatore sia un cuoco professionista e una persona dinamica, abituata a interagire con i giovani e ad adattare le ricette ai diversi contesti e ai prodotti/risorse disponibili. Durante la sessione, è essenziale combinare la riflessione con l'azione e ascoltare i partecipanti. Fornire allo chef e agli altri partecipanti tutti i dettagli necessari con largo anticipo, tra cui il programma del workshop, il luogo ed eventuali requisiti speciali. Siate consapevoli di eventuali restrizioni alimentari dei partecipanti. Chiedete loro di iscriversi al workshop e inserite nel modulo di iscrizione una sezione dedicata alle restrizioni e alle allergie alimentari.

Se si utilizza una cucina portatile, assicurarsi che il luogo scelto abbia accesso all'elettricità, all'acqua e a una ventilazione adeguata.

Utilizzare più canali per promuovere il workshop, come i social media, le bacheche della comunità locale e i notiziari locali. Assicuratevi che il materiale promozionale metta in evidenza gli aspetti unici del workshop, come il menu sostenibile, l'esperienza dello chef e l'esperienza culinaria interattiva.

Fare della sicurezza una priorità, informando i partecipanti sulle linee guida per la sicurezza in cucina, come la manipolazione di coltelli e superfici calde. Favorire un ambiente accogliente incoraggiando la partecipazione, assegnando i compiti e facilitando l'interazione di gruppo.

Dopo aver assaggiato i piatti, favorire una discussione che permetta ai partecipanti di riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono applicare le pratiche sostenibili a casa. Incoraggiate i partecipanti a fissare obiettivi personali o a impegnarsi a modificare un aspetto delle loro abitudini alimentari.

Alla fine del workshop, raccogliete il feedback dei partecipanti per capire cosa ha funzionato bene e cosa potrebbe essere migliorato per le sessioni future. Considerate la possibilità di inviare un'e-mail di follow-up con ulteriori risorse, ricette e consigli per aiutare i partecipanti a continuare il loro percorso verso una cucina sostenibile.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, potete organizzarla come una gara in stile "Masterchef", particolarmente coinvolgente per i giovani. Iniziate con un quiz per mettere alla prova le conoscenze dei partecipanti, poi passate alla fase di cucina dove il lavoro di squadra è fondamentale. Ogni membro contribuisce preparando gli ingredienti, condividendo le idee o negoziando con le

altre squadre per ottenere le risorse. L'attenzione alla minimizzazione degli sprechi deve essere bilanciata con pratiche realistiche, incoraggiando i partecipanti a prendere coscienza degli sprechi alimentari e a fare sforzi graduali per ridurli. Questo approccio pratico e interattivo approfondisce l'apprendimento e li motiva ad applicare queste lezioni a casa.

CONTATTI

Spagna

Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade comunicacion@fondogalego.gal

+34 604 040 890

Portogallo

Instituto Marquês de Valle Flôr (IMVF)

Telmo Simões – tsimoes@imvf.org

www.imvf.org

Kitchen Dates

Maria Antunes – maria@kitchendates.pt

<https://kitchendates.pt/comeca-aqui/>



ATTIVITÀ

Laboratorio del Buon Consumo

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	Consumo responsabile	Giovani	3 ore/laboratorio

BREVE DESCRIZIONE

Un evento alternativo al Black Friday, il Laboratorio del Buon Consumo, promuove il consumo sostenibile attraverso laboratori pratici e attività educative come l'upcycling, il compostaggio e il rammendo dei vestiti, lo scambio di abiti, le mostre riciclate, dotando i partecipanti di competenze per una vita responsabile.

OBIETTIVI

- Promuovere il consumo sostenibile
- Educare e sensibilizzare sull'impatto ambientale delle diverse industrie.
- Ridurre gli sprechi e dimostrare passi concreti verso uno stile di vita più sostenibile.

RISORSE NECESSARIE

- Materiali per il workshop (sceglierne uno o due, a seconda del tipo di workshop che si vuole realizzare)
 - Rifiuti ceramici per laboratori di mosaico
 - Kit per la riparazione delle scarpe per i laboratori di restauro
 - Bidoni per dimostrazioni di compostaggio domestico
 - Cera d'api, tessuto di cotone e forniture per la realizzazione di impacchi di cera d'api

- Kit di cucito e tessuti per rammendare gli abiti
- Ingredienti e strumenti per le dimostrazioni di cucina selvatica
- Sciarpe o tessuto Furoshiki per confezioni regalo a spreco zero
- Materiali di seconda mano per progetti di upcycling e cucito (es. cappelli, vasi da fiori in macramè)
- Materiali per esposizioni didattiche (ad es. carta riciclata, cartoni)
- Dispense stampate o copie digitali di contenuti educativi (ad esempio, informazioni sugli SDG, consigli sulla sostenibilità)
- Materiali riciclati per installazioni artistiche
- Materiale artistico (colori, pennelli, stoffa, materiali riciclati)



ISTRUZIONI

1. Iniziate ad assicurarvi un luogo adatto con largo anticipo. Considerate la possibilità di utilizzare spazi comunitari o luoghi di proprietà di ONG o attivisti per sostenere le iniziative locali.
2. Concentrarsi su soluzioni pratiche per promuovere il consumo sostenibile, affrontando questioni come la sovrapproduzione e le pratiche non sostenibili, in particolare nel fast fashion e nell'industria alimentare. Combinare teoria e pratica per educare i partecipanti a fare scelte consapevoli.
3. Progettare una serie di laboratori pratici che forniscano ai partecipanti competenze per una vita sostenibile. Includono attività come la creazione di mosaici dai rifiuti ceramici, il restauro delle scarpe, il compostaggio domestico, la creazione di impacchi di cera d'api, il rammendo dei vestiti, l'upcycling e la confezione di regali a zero rifiuti con le sciarpe Furoshiki.
4. Rafforzate i laboratori pratici con attività educative come scambi di vestiti, mostre realizzate con materiali riciclati, installazioni artistiche o proiezioni di documentari come "River Blue" per evidenziare l'impatto delle industrie sull'ambiente.
5. Creare un modulo di registrazione e promuovere l'evento attraverso i social media, la stampa e la radio. Se possibile, collaborate con i grafici per preparare il materiale promozionale, concentrandovi su contenuti visivamente accattivanti.
6. Collaborare con eco-attivisti, esperti locali e facilitatori di workshop che possono fornire preziose intuizioni e indicazioni. Stabilire contatti con artisti locali per mostre o installazioni, in particolare con quelli che lavorano con materiali riciclati.
7. Coinvolgere i volontari nella preparazione e nell'esecuzione dell'evento. Questo non solo fornisce un valido supporto, ma offre anche ai giovani l'opportunità di fare esperienza e di apprendere le pratiche sostenibili.
8. Collaborate con un mercato locale o un negozio specializzato in prodotti naturali per progettare un menu a spreco zero per l'evento, che includa spuntini in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'evento. Ciò contribuirà a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello spreco alimentare e a mostrare alternative pratiche.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Iniziate con le presentazioni e i rompighiaccio per creare un'atmosfera accogliente. Assicuratevi che le istruzioni siano chiare e accessibili a tutti i livelli di competenza e siate aperti a domande e feedback durante l'evento.

Rafforzate i laboratori pratici con elementi educativi che colleghino le attività pratiche a concetti più ampi di sostenibilità. Utilizzate supporti visivi, dimostrazioni e discussioni per spiegare l'impatto ambientale di settori come la moda e il cibo. Evidenziare come le competenze apprese possano essere applicate nella vita quotidiana per fare scelte di consumo più responsabili.

Fornire materiale da portare a casa, come guide o risorse digitali, che illustrino le pratiche sostenibili e i suggerimenti relativi ai workshop. Incoraggiate i partecipanti a condividere con gli altri ciò che hanno imparato e prendete in considerazione l'idea di organizzare sessioni di follow-up o un forum comunitario per mantenere viva la conversazione. Coinvolgere i partner locali, come gli eco-attivisti o le imprese sostenibili, per offrire un supporto continuo e risorse ai partecipanti dopo l'evento.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti il Laboratorio del Buon Consumo, considerate la possibilità di offrire workshop avanzati per approfondire le competenze e le conoscenze dei partecipanti. Creare un programma di mentorship in cui i partecipanti passati possano guidare i nuovi, favorendo un senso di comunità e continuità. Inoltre, organizzare vetrine pubbliche o eventi pop-up in cui i partecipanti possano esporre o vendere le loro creazioni, diffondendo la consapevolezza del consumo responsabile.

Lo sviluppo di una piattaforma online per la condivisione di tutorial, consigli e storie di successo potrebbe anche estendere l'impatto, ispirando un pubblico più ampio ad adottare pratiche sostenibili.

CONTATTI

Buy Responsibly Foundation
dominika.cieslar@ekonsument.pl
<https://ekonsument.pl/>



ATTIVITÀ

Workshop “Impronta di carbonio:

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	Impronta di carbonio	Giovani	3 ore

anch'io voglio aria pulita!”

BREVE DESCRIZIONE

Il workshop ha coinvolto gli studenti nella misurazione della qualità dell'aria e nell'esplorazione dell'impatto del consumo umano sul clima e sulla salute, con il supporto di professori universitari. Hanno inoltre utilizzato strumenti per calcolare la loro impronta di carbonio e hanno discusso di comportamenti sostenibili.

OBIETTIVI

- Aumentare la conoscenza dei partecipanti sull'impronta di carbonio e sui principali gas a effetto serra.
- Sensibilizzare i partecipanti sul tema dell'inquinamento che colpisce tutti, ovunque.
- Aiutare i partecipanti a collegare i comportamenti di trasporto e di consumo alla sostenibilità

RISORSE NECESSARIE

- Dispositivi di misurazione della qualità dell'aria (ad esempio, monitor portatili dell'aria, sensori di CO₂).
- Accesso a luoghi all'aperto per i test sulla qualità dell'aria (ad esempio, un parco e un incrocio ad alto traffico).
- Telefoni o tablet con accesso a Internet per utilizzare il calcolatore dell'impronta di carbonio (ad esempio, economiecirculare.eu/co2).
- Materiali stampati o digitali su indicatori di inquinamento, gas serra e informazioni sull'impronta di carbonio.
- Materiale storico di studio, come il Grande Smog di Londra.
- Fogli di lavoro partecipativi per esperimenti e discussioni.





- Proiettore o strumenti di presentazione per le discussioni in classe e i risultati.
- Quaderni e penne per gli studenti per registrare osservazioni e dati.

ISTRUZIONI

1. Iniziate con una sessione teorica sugli indicatori di inquinamento, i gas serra e le impronte di carbonio. Utilizzare casi di studio, come il Grande Smog di Londra, per evidenziare l'impatto dell'inquinamento industriale e il modo in cui ha portato a riforme ambientali.

2. Equipaggiare i partecipanti con dispositivi di misurazione della qualità dell'aria (monitor portatili, sensori di CO₂) per raccogliere dati sia in un parco (area verde) sia in un incrocio ad alto traffico.

3. Utilizzate un calcolatore di impronta di carbonio online e chiedete ai partecipanti di calcolare l'impronta di carbonio della loro famiglia utilizzando uno strumento online (ad esempio, economiecircolare.eu/co2).

4. Coinvolgere professori o esperti ambientali per assistere alle attività all'aperto e guidare le discussioni sulla qualità dell'aria, l'inquinamento e i comportamenti sostenibili.

5. Dopo il lavoro sul campo, riportare i partecipanti in classe per confrontare i dati sulla qualità dell'aria e discutere le differenze tra aree verdi e aree ad alto traffico.

6. Condurre una discussione di gruppo per individuare comportamenti di trasporto e consumo sostenibili che riducano l'inquinamento e l'impatto ambientale.

7. Chiedete ai partecipanti di creare e condividere materiali audiovisivi per diffondere la consapevolezza dei risultati dell'attività.

8. Concludere con i punti chiave: riassumere le connessioni tra consumo umano, clima, salute e azioni sostenibili per rafforzare i risultati dell'apprendimento.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Quando si facilita questa attività, bisogna concentrarsi sulla promozione della partecipazione attiva e dell'impegno. Incoraggiate gli studenti a fare domande e a condividere le loro osservazioni sia durante le discussioni teoriche che durante la pratica all'aperto. Le misurazioni della qualità dell'aria sono una parte cruciale del laboratorio, quindi assicuratevi che i misuratori di CO₂ siano preparati correttamente e scegliete con cura i luoghi per evidenziare il contrasto nella qualità dell'aria. Utilizzate istruzioni chiare e assicuratevi che tutti capiscano come utilizzare l'attrezzatura. Mantenete l'attività interattiva con discussioni di gruppo e riflessioni sui risultati ottenuti, lasciando libertà creativa durante le sessioni di brainstorming sulle soluzioni sostenibili. Infine, mantenete la flessibilità per adattarvi ai diversi stili di apprendimento, assicurando che tutti i partecipanti si sentano coinvolti e valorizzati.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, potete sfruttare l'elevato coinvolgimento degli studenti ampliando il loro ruolo da partecipanti a leader attivi. Incoraggiatevi a ideare e condurre progetti di sostenibilità all'interno delle loro scuole o comunità, ad esempio organizzando iniziative di misurazione della qualità dell'aria o promuovendo opzioni di trasporto alternative come l'uso della bicicletta o di scooter elettrici. Potreste anche introdurre una componente di mentoring, in cui gli studenti che hanno completato l'attività guidano i loro coetanei in laboratori simili, promuovendo le capacità di leadership e collaborazione.

CONTATTI

Asociația "Asistentă și Programe pentru Dezvoltare Durabilă" – Agenda 21
office@agenda21.org.ro

~~CLIMATE~~
HUMAN
change



ATTIVITÀ

Clima-X

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Laboratorio verde	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Giovani	Almeno 2 mesi

BREVE DESCRIZIONE

Un laboratorio in più fasi, basato un contesto territoriale specifico, che coinvolge le autorità locali, gli agricoltori e i produttori, gli esperti del suolo, i ricercatori, le imprese e la comunità in generale, promuovendo lo sviluppo di un'azione giovanile e di talenti ecologici, insieme a opportunità educative.

OBIETTIVI

- per responsabilizzare i giovani attraverso la ricerca d'azione partecipativa sul cambiamento climatico in contesti rurali e urbani.
- promuovere la collaborazione tra autorità locali, agricoltori, esperti e comunità sulle pratiche sostenibili.
- creare opportunità educative per identificare le sfide e le soluzioni dell'azione per il clima nei settori chiave.

RISORSE NECESSARIE

- Il laboratorio Clima-X è realizzato in un ambiente quasi privo di carta, utilizzando i seguenti strumenti e dispositivi:
 - Modulo Google per la rilevazione
 - Padlet Walls e codici QR per raccontare e condividere informazioni
 - Google Maps e Adobe InDesign per la co-progettazione della mappa
 - Fotocamera e microfono del telefono cellulare per documentare, registrare e fare video.
 - Passeggiate interpretative e pratiche con esperti per YPAR



ISTRUZIONI

1. Collaborare con le autorità locali (LA), gli agricoltori, i produttori, gli esperti del suolo, i ricercatori, le PMI e la comunità in generale.

Una delle partnership più importanti per questa attività è stata quella con l'Ecomuseo regionale "Ecomuseo del Paesaggio Orvietano", che ha contribuito a sfruttare le pratiche di coinvolgimento e partecipazione attiva delle comunità (ad esempio, attraverso lo strumento della mappa di comunità) per le opportunità educative.

2. Destinatari: studenti delle scuole superiori, insegnanti, laureandi, esperti, ricercatori e stakeholder locali delle aree rurali e urbane.

3. Utilizzare la ricerca azione partecipativa guidata dai giovani (Youth Participatory Action Research YPAR): Organizzare una YPAR sia nelle aree rurali (concentrandosi su piccoli produttori e agricoltori) sia nelle aree urbane (osservando servizi e infrastrutture legate alla mobilità urbana, alla gestione dei rifiuti, all'energia e il turismo) per identificare le sfide e le opportunità dell'azione per il clima, sia in termini di mitigazione, che di adattamento. Padlet Walls e codici QR possono essere utilizzati come strumenti per fornire informazioni, stimolare ulteriori indagini e raccogliere risultati immediati dai partecipanti.

4. Costituire un team multidisciplinare di esperti e stakeholder con una profonda conoscenza e interesse per la comunità locale e le sfide climatiche che la coinvolgono. Mobilitare i giovani partecipanti incoraggiandoli a presentare i risultati e le raccomandazioni dell'YPAR ai rappresentanti istituzionali, ad esempio in Consiglio Comunale o durante una Campagna Europea. Promuovere le loro istanze, supportando i partecipanti nell'organizzazione di un'azione rappresentativa delle loro osservazioni e successive elaborazioni sui temi esplorati, avanzando e emancipando la partecipazione democratica giovanile.

5. Sviluppare una mappa interattiva, ispirata alle mappe di comunità, come risultato. Rendetela multimediale includendo video, audio, gallerie fotografiche, sondaggi e altro ancora, per catturare le connessioni significative generate dai partecipanti attraverso la metodologia della ricerca azione partecipativa, e applicatela sia al contesto rurale che urbano.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Quando si facilita questa attività, assicurarsi che l'ambito e gli obiettivi della ricerca partecipativa giovanile siano ben focalizzati e localizzati per osservare le questioni dei cambiamenti climatici specifici della comunità e del contesto. Promuovere il protagonismo dei giovani nella co-programmazione dell'attività e in tutte le sue fasi: nel nostro caso, sono stati i giovani a ideare il nome stesso in "Clima-X". Coinvolgere un team multidisciplinare di esperti e stakeholder che conoscano e si appassionino al contesto locale e ai temi legati al clima. Incoraggiare la partecipazione attiva dando ai partecipanti la libertà di esplorare e documentare le loro scoperte attraverso attività pratiche, come il lavoro di osservazione e rilevazione sul campo (es. cammini interpretativi guidati e interviste) e la mappatura (mappa di comunità). Creare un ambiente inclusivo in cui i partecipanti si sentano sostenuti e promuovere la collaborazione tra giovani, esperti e membri della comunità. Mantenere le sessioni dinamiche e coinvolgenti, combinando strumenti digitali con esperienze pratiche sul campo, per favorire un legame più profondo tra i partecipanti e le questioni che stanno esplorando..

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti l'attività, si può costruire la mappa interattiva di Clima-X come un documento vivente che si evolve con l'aggiunta di altri dati e approfondimenti, rappresentando l'azione climatica in corso. Inoltre, si può dare ai partecipanti la possibilità di fare un ulteriore passo avanti nella loro ricerca, come abbiamo fatto con Clima-X Perugia 2050, dove possono presentare i loro risultati e le loro raccomandazioni ai decisori locali (sindaco; assessori e altri rappresentanti istituzionali), durante un incontro ufficiale in Sala Consigliare. Allineare questo evento con una campagna dell'UE per amplificarne l'impatto e promuovere il loro lavoro sulla politica climatica e di advocacy, collegando il livello locale con quello regionale ed europeo.

CONTATTI

FELCOS Umbria Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile

www.felcos.it

info@felcos.it

Ecomuseo del Paesaggio Orvietano

www.ecomuseodelpaesaggio.it



ATTIVITÀ

Sustainable Visions: Immersive 3D Experiences

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Sostenibilità	Giovani	2 mesi per preparare il video 30 minuti/ proiezione

BREVE DESCRIZIONE

Questa attività prevede la proiezione di cortometraggi immersivi in realtà virtuale con occhiali 3D, incentrati sui temi della sostenibilità attraverso una narrazione coinvolgente.

OBIETTIVI

- Promuovere il consumo sostenibile
- Educare e sensibilizzare sull'impatto ambientale delle diverse industrie.
- Ridurre gli sprechi e dimostrare passi concreti verso uno stile di vita più sostenibile.

RISORSE NECESSARIE

- Macchina fotografica (fotocamera professionale o smartphone con capacità video di alta qualità)
- Treppiede o stabilizzatore
- Occhiali 3D o cuffie VR per gli spettatori
- Proiettore o grande schermo per le visioni di gruppo
- Sistema audio per un audio immersivo
- Spazio per le proiezioni (centri comunitari, scuole o spazi per eventi pubblici)



ISTRUZIONI

I video brevi in 3D possono essere presentati al pubblico in generale o a gruppi specifici in varie occasioni, richiedendo solo il video stesso e pochi minuti di tempo per lo spettatore. Tuttavia, è importante sottolineare la metodologia partecipativa utilizzata per sviluppare questi video, che prevede due fasi chiave: i) coinvolgere i partecipanti nello sviluppo del concetto e della narrazione e ii) coinvolgerli durante le riprese video. Questo approccio è stato applicato a Loures con due video sviluppati nell'ambito del progetto. Per il video sui confini del pianeta, i giovani hanno contribuito a identificare i messaggi chiave e i modi efficaci per comunicarli ai loro coetanei, mentre la produzione del video è stata realizzata da una società di professionisti sulla base dei loro suggerimenti. Per il video sulla scarsità d'acqua, con una storia sulle differenze tra un cammello e un asino, il Comune ha coinvolto i giovani come attori, rendendo l'esperienza divertente e coinvolgente per tutti.

Quindi, per preparare questi brevi video, è necessario:

1. Identificate il concetto chiave che volete comunicare al vostro pubblico.
2. Ricercare il miglior copione possibile: coinvolgere i giovani o altri destinatari in questa ricerca dei messaggi chiave.
3. Chiedete a voi stessi - e ad altri - quali sono i modi migliori per presentare queste idee in un video breve e coinvolgente? Ancora una volta, fate appello ai giovani!

Per la seconda fase:

- Girate il video, con il supporto di un'azienda specializzata o semplicemente utilizzando il vostro telefono.
- Fate una prova con alcuni coetanei del vostro gruppo target per assicurarvi che l'intera esperienza immersiva sia attraente come previsto.
- Assumere un'azienda per produrre il prodotto finale e adattarlo agli occhiali 3D.
- Stabilite le occasioni in cui potete presentare il video nel vostro contesto.
- Schermate, schermate, schermate!

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Assicuratevi che il vostro gruppo target sia veramente interessato a conoscere il concetto prima di impegnarvi in questi sforzi. Quando possibile, incorporate elementi della vostra realtà locale, anche all'interno di una sceneggiatura universale più ampia. Ciò contribuisce a mantenere l'essenza "glocale" (globale e locale) del progetto.

Investite in materiali che possono essere riutilizzati per progetti futuri, come gli occhiali 3D, per massimizzare le risorse.

Tenete presente il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR); non si tratta solo di un altro acronimo complesso, ma di una linea guida obbligatoria che protegge i diritti alla privacy delle persone che appaiono nel vostro breve video.

Coinvolgete il vostro gruppo target in ogni fase del processo, poiché la loro partecipazione è fondamentale per un risultato di successo. Inoltre, il loro impegno potrebbe ispirarli a creare i propri video in futuro!

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, si può pensare di incorporare i video immersivi in più eventi comunitari, concentrandosi su diversi argomenti di sostenibilità per mantenere i contenuti freschi e rilevanti. Questo formato cattura l'attenzione e attira i partecipanti. Potreste sviluppare elementi interattivi, come sessioni di domande e risposte dal vivo o sfide sul posto, per approfondire il coinvolgimento. Collaborate con le scuole locali o con i centri di aggregazione per offrire proiezioni e discussioni, ampliando così la portata a un nuovo pubblico. Inoltre, create una piattaforma in cui i partecipanti possano accedere ai video e alle risorse anche dopo l'evento, in modo da consentire un apprendimento continuo. Questo formato potrebbe essere utilizzato anche dalle autorità e dalle organizzazioni locali per presentare i loro progetti di sostenibilità, rafforzando la collaborazione e il sostegno della comunità.

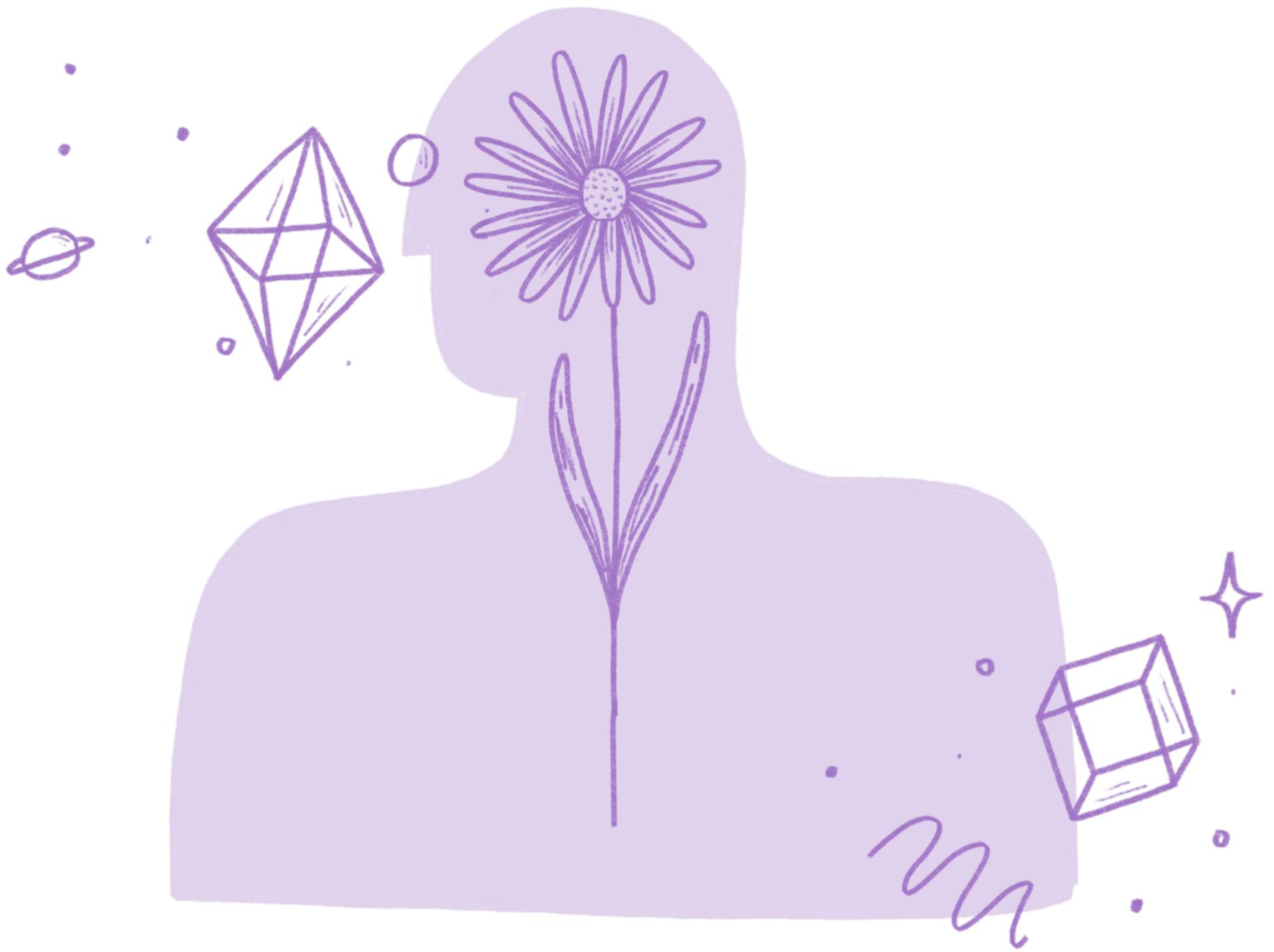
CONTATTI

Portogallo

DES - Divisão de Energia e Sustentabilidade da Câmara Municipal de Loures

des@cm-loures.pt

<https://cm-loures.pt/>



ATTIVITÀ

Streetart-Graffiti-Artivismo

project for Giovani to design communal areas with environmental and sustainability messages

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consapevolezza degli SDGs	Giovani	3 ore/workshop

BREVE DESCRIZIONE

Laboratori con i giovani per creare graffiti con messaggi ambientali e di sostenibilità su varie aree di proprietà del Comune, come le fermate degli autobus e la stazione di distribuzione della fibra ottica accanto alla piscina coperta.

OBIETTIVI

- Educare e sensibilizzare i giovani sulle questioni ambientali critiche.
- Offrire ai giovani l'opportunità di confrontarsi in modo intensivo e creativo con i temi dell'ambiente e della sostenibilità attraverso il mezzo dell'arte dei graffiti.
- Mettere i giovani in condizione di esprimersi in modo creativo e di svolgere un ruolo attivo nel plasmare il loro ambiente.

RISORSE NECESSARIE

- Aree comunali adatte ai graffiti
- Relatori qualificati per i contenuti
- Graffitiari locali che conoscono i temi
- Catering (bevande, snack, pranzo)
- Lettere di invito alla candidatura
(stampa locale, social media)
- Moduli di liberatoria fotografica per i genitori (per i partecipanti di età inferiore ai 18 anni)
- Elenco dei partecipanti



ISTRUZIONI

1. Iniziate con la pianificazione dei laboratori e concentratevi sulla loro realizzazione durante le ore scolastiche e le vacanze per garantire un'ampia partecipazione. Collaborate con un artista di graffiti professionista che possa guidare e ispirare i giovani partecipanti.

2. Scegliete superfici comuni di proprietà del Comune, come le fermate degli autobus o le stazioni di distribuzione, per le opere di graffito. Assicuratevi che ogni luogo consenta una fusione unica di design professionale e creatività giovanile.

3. Iniziate ogni workshop con presentazioni e discussioni introduttive sul tema scelto, come la scarsità d'acqua, il cambiamento climatico o la protezione del clima, per creare il contesto dell'arte. Organizzate laboratori pratici in cui i partecipanti lavorino sotto la guida dell'artista di graffiti per imparare le tecniche e sviluppare i loro progetti.

4. Collaborare con i giovani per creare e realizzare i graffiti sulle superfici selezionate, combinando le competenze professionali con il loro contributo creativo.

5. Tenere una sessione di riflessione con i partecipanti per discutere di ciò che hanno imparato e dell'impatto del loro lavoro.

6. Presentare le opere d'arte finite alla comunità e metterle in evidenza sui media locali e sulle piattaforme sociali per attirare l'attenzione del pubblico sull'urgenza delle misure di protezione ambientale e climatica.

7. Incoraggiare la comunità a confrontarsi con i messaggi trasmessi dai graffiti, favorendo un dialogo più ampio sulla sostenibilità.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Per una facilitazione di successo del progetto graffiti, assicuratevi che il facilitatore possieda sia le competenze tecniche nell'arte dei graffiti sia le capacità di coinvolgere e ispirare efficacemente i giovani. Preparatevi a sfide logistiche, come il reperimento dei materiali, il coordinamento degli orari e l'ottenimento dei permessi per l'uso degli spazi pubblici; la pianificazione può aiutare a mitigare questi problemi. Incoraggiate discussioni aperte e invitate tutti i partecipanti a dare il proprio contributo creativo, favorendo un ambiente collaborativo in cui i giovani si sentano autorizzati a condividere le proprie idee e a contribuire al processo di progettazione. Infine, assicuratevi che i workshop siano strutturati ma flessibili, in modo da lasciare spazio alla creatività spontanea e mantenere l'attenzione sui temi ambientali del progetto.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Se volete portare avanti questa attività, potreste creare una mappa delle aree in cui sono stati realizzati i graffiti e organizzare una passeggiata artistica guidata, invitando a partecipare membri della comunità, funzionari locali ed esperti ambientali. Seguite la passeggiata con pannelli di discussione o sessioni di domande e risposte in cui i giovani artisti possono condividere le loro esperienze e intuizioni, approfondendo ulteriormente il coinvolgimento della comunità con i messaggi ambientali delle opere d'arte.

CONTATTI

Dornstadt

Susanne Berger, coordinatrice di Sostenibilità comunale e Responsabilità globale

Kirchplatz 2, 89160 Dornstadt, Germany

susanne.berger@dornstadt.de

0049-7348-9867213

www.dornstadt.de/de/gemeinde/nachhaltigkeit

Partners in Paint

“Milo”, Graffitista regionale – milo@partnersinpaint.de



ATTIVITÀ

Water Toolbox

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Acqua e crisi climatica	Giovani di età compresa tra 15 e 35 anni/ONG	4 ore/laboratorio

BREVE DESCRIZIONE

La cassetta degli attrezzi per l'acqua utilizza quattro strumenti diversi per illustrare come la crisi climatica stia influenzando l'accesso all'acqua e come il nostro consumo idrico abbia a che fare con i Paesi del Sud globale. Questa attività consiste in quattro workshop che possono essere utilizzati per creare una cassetta degli attrezzi simile, utilizzando metodi di apprendimento casuale.

OBIETTIVI

- Educare i giovani alle sfide globali legate alla scarsità d'acqua utilizzando strumenti coinvolgenti e interattivi.
- Incoraggiare i partecipanti a ripensare le proprie abitudini di consumo e ad adottare pratiche più sostenibili, con l'obiettivo finale di ridurre il proprio impatto ambientale.
- Mettere i giovani in condizione di appropriarsi del processo di apprendimento e di organizzare le proprie azioni di strada utilizzando gli strumenti forniti.

RISORSE NECESSARIE

Modello di stampa - potete richiederlo qui: ausstellung@fnep.org



ISTRUZIONI

La cassetta degli attrezzi per l'acqua è stata ideata da finep come strumento che i giovani o le organizzazioni della società civile possono utilizzare in varie azioni di strada. La cassetta degli attrezzi è composta da quattro strumenti: la ruota della fortuna, il cubo per sedersi, lo scaffale per le vendite e il giornale sovradimensionato per terra. Seguite le istruzioni qui sotto per creare la vostra cassetta degli attrezzi:

1. Iniziate organizzando uno o due workshop, online o di persona, per raccogliere dai giovani idee per i materiali delle azioni di strada. Concentratevi sulle tecniche di apprendimento casuale e selezionate argomenti chiave, come l'acqua virtuale, l'impronta idrica e la connessione tra acqua e crisi climatica.

2. Sviluppare la Ruota della Fortuna:

- Ricercare i dati sulla misura in cui le persone potrebbero soffrire di stress idrico nel 2040 e preparare i dati in un grafico a torta.

- Collaborare con un grafico per creare un grande disco visivamente accattivante che includa icone che rappresentino le attività che hanno un impatto sullo stress idrico (ad esempio, nuotare, fare la doccia, lavare i vestiti o lavarsi le mani).

- Progettare un disco centrale e un cartello esplicativo per fornire un ulteriore contesto.

- La ruota mostra visivamente la probabilità di stress idrico in diverse regioni per il 2040, con le dimensioni dei campi che rappresentano la popolazione interessata.

3. Creare cubi di posti a sedere

- Individuare gli intervistati di diversi Paesi disposti a discutere i problemi dell'acqua nella loro regione. Condurre le interviste tramite videochiamata, trascriverle e tradurle.

- Produrre una serie di podcast basati su queste interviste, idealmente in collaborazione con un'agenzia di podcast.

- Selezionate una citazione da ogni episodio del podcast da visualizzare sui cubi delle sedute.

- Collaborare con un grafico per creare illustrazioni e progettare le copertine dei cubi, incorporando sia la citazione che un codice QR che collega al podcast.

- Stampate i disegni su cubi per sedute resistenti alle intemperie utilizzando un'azienda di produzione.

4. Assemblare lo scaffale di vendita:
 - Raccogliere o creare manichini di prodotti, utilizzando possibilmente oggetti vecchi o scartati (ad esempio, jeans, cartoni del latte, smartphone).
 - Ricerca di dati sull'acqua virtuale per ogni prodotto, comprese le acque verdi, blu e grigie.
 - Progettare e stampare etichette di prodotti che indichino la quantità di acqua virtuale e creare un pannello informativo che spieghi i concetti di acqua virtuale.
 - Esporre i prodotti sullo scaffale con le etichette che evidenziano la quantità di acqua virtuale invece del prezzo, insieme a consigli per un consumo più sostenibile.
5. Progettare il Giornale di piano sovradimensionato:
 - Raccogliere e ricercare argomenti legati all'acqua per scenari futuri, come politica, sport e meteo, attraverso sessioni di brainstorming.
 - Creare articoli in stile giornale che illustrino i potenziali problemi idrici nel 2040 a livello locale e globale.
 - Collaborare con un grafico per impaginare i contenuti su due grandi pagine di banner tessili che ricordano un giornale tradizionale.

- Stampate il disegno e rendetelo adatto all'uso esterno, in modo che possa essere steso a terra o appeso.
6. Finalizzare e assemblare la cassetta degli attrezzi:
 - Assicuratevi che tutti gli elementi siano mobili e facili da montare senza supervisione.
 - Testare l'efficacia di ogni strumento in campagne di piazza o in altri impegni pubblici.
 - Includere codici QR e accesso digitale ai materiali supplementari, come la serie di podcast, per migliorare l'interazione.
 7. Distribuire e utilizzare il Toolbox:
 - Allestite la cassetta degli attrezzi per l'acqua in vari spazi pubblici o eventi.
 - Coinvolgete i passanti con la Ruota della Fortuna per dimostrare la probabilità di stress idrico, lasciate che esplorino i cubi da salotto con i podcast e educateli all'acqua virtuale attraverso lo scaffale di vendita.
 - Utilizzate il giornale di grandi dimensioni per stimolare la discussione sulla scarsità d'acqua e sulla sostenibilità per il 2040.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

La cassetta degli attrezzi ha molteplici scopi e può essere integrata con diversi tipi di materiali educativi. Può essere utilizzato in contesti educativi formali come punto di partenza per discussioni su diversi aspetti dell'acqua nel contesto della crisi climatica, in festival di strada come introduzione al tema per coloro che hanno meno familiarità con esso, o in eventi educativi non formali come un modo per coinvolgere i partecipanti e incoraggiare l'esplorazione più profonda del tema.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

È possibile portare avanti questa attività istituendo un sistema di prestito in cui la cassetta degli attrezzi per l'acqua viene inviata a diversi soggetti interessati e utilizzata nelle loro azioni di strada. Durante la fase iniziale di noleggio della cassetta degli attrezzi, finep ha posto particolare attenzione alla raccolta di feedback da parte degli utenti, al fine di identificare e ridurre ogni potenziale problema e di adeguare di conseguenza il processo di gara e i documenti associati. Il toolbox è stato utilizzato in oltre 100 azioni di strada, raggiungendo oltre 24.000 persone.

CONTATTI

finep

ausstellung@finep.org

+49 711/932768-60

The Water Footprint: un gioco di ruolo

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Impronta idrica	Bambini e giovani	1 ora

BREVE DESCRIZIONE

“The Water Footprint” è un gioco da tavolo di sensibilizzazione sull’impatto umano sulle risorse idriche, creato e progettato dalla comunità giovanile Urbaniada di Braşov e dal Consiglio della Contea di Braşov.

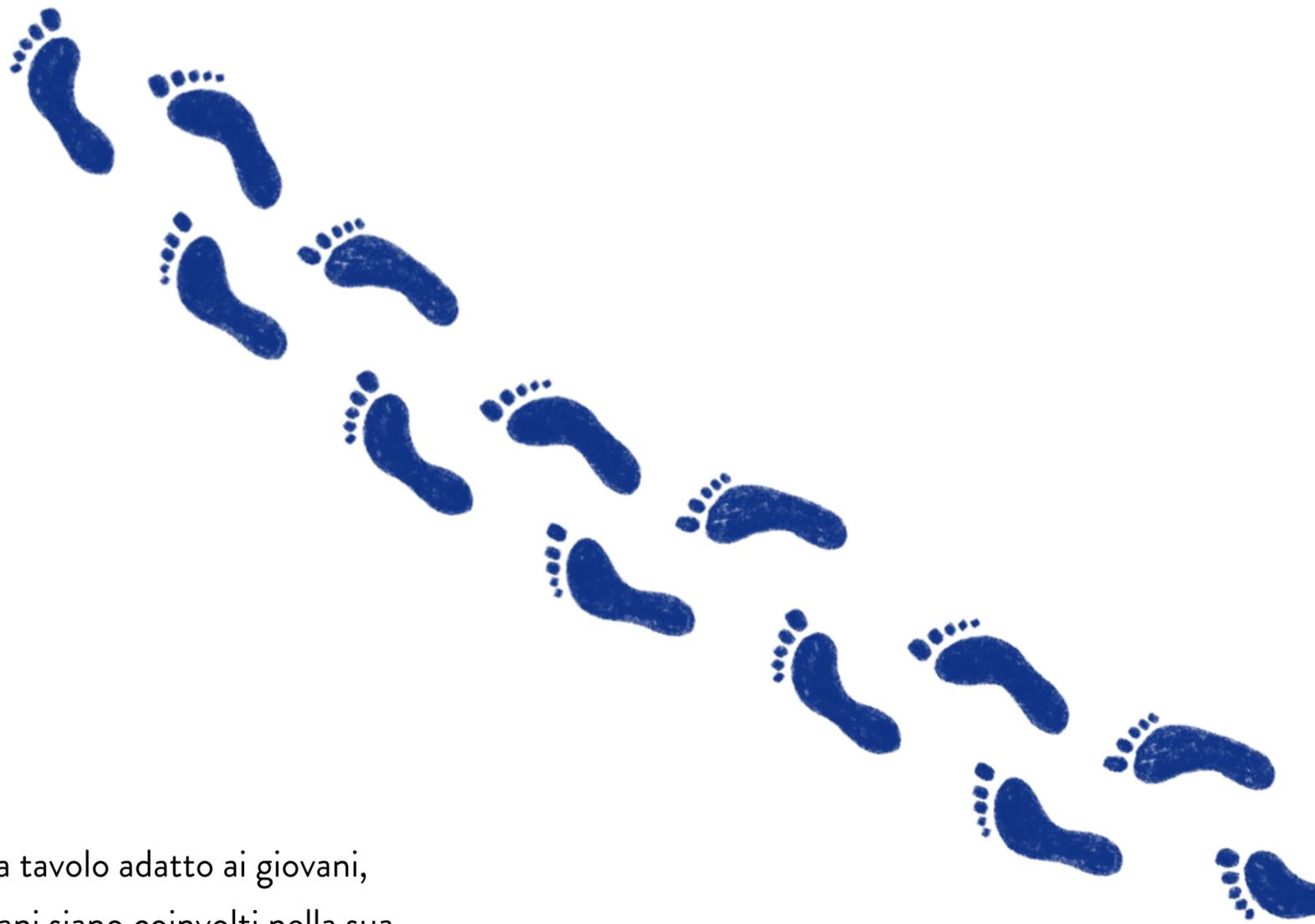
OBIETTIVI

- Aumentare le conoscenze dei partecipanti sull’impronta idrica e sull’inquinamento dell’acqua.
- Incoraggiare i partecipanti a riconoscere il proprio ruolo nella sostenibilità dell’acqua.
- Aiutare i partecipanti ad adottare pratiche e comportamenti sostenibili sul consumo di acqua in modo divertente



RISORSE NECESSARIE

- Una superficie stampata su PVC di 5x2 m, che rappresenta l’impronta umana su cui sono rappresentate varie forme di rilievo, zone umide e comunità umane con specifiche attività sociali e industriali.
- Un grande dado di peluche
- Due serie di schede sull’impatto umano sulle risorse idriche: la prima con domande la cui risposta può essere “positiva” o “negativa”; e le schede FINALI, con domande aperte.
- 6 figurine in varie tonalità di blu, raffiguranti la goccia d’acqua, che costituiscono le relative pedine di ogni giocatore
- Un roll-up in cui le regole del gioco sono presentate in modo visibile



ISTRUZIONI

Per rendere il gioco da tavolo adatto ai giovani, assicuratevi che i giovani siano coinvolti nella sua progettazione e che possano testare il prodotto finale.

1. Descrizione del gioco:
2. Il gioco dovrebbe avere tra i 4 e i 6 giocatori, per consentire l'interazione.
3. Ha un punto di INIZIO e un punto di FINE rappresentati in caselle diverse.
4. Tutti i giocatori tirano i dadi una volta. Il giocatore che ha il numero più alto inizia la partita.
5. Sull'impronta rappresentata sul reticolato, i giocatori incontreranno delle caselle speciali che rappresentano:
 - Un Ponte, che ha lo scopo di aiutare i giocatori come se fosse una scala: se si raggiunge il fondo del ponte, la pedina salirà in cima, più vicina alla Fine.
 - Un punto interrogativo: quando i giocatori

raggiungono questa casella, viene estratta una carta e, a seconda del contenuto della carta, i partecipanti avranno la possibilità di spostarsi di 3 caselle in avanti o di 3 caselle indietro. Le carte con pratiche positive (accompagnate dal segno della faccina sorridente 😊) permettono di avanzare, quelle con pratiche negative (accompagnate dal segno della faccina triste 😞) indicano di tornare indietro di 3 caselle.

6. Una volta raggiunta la casella Finale, il giocatore deve pescare un'altra carta, tra quelle FINALI, a cui deve rispondere correttamente per vincere. Queste ultime domande devono essere collegate a tutte le informazioni positive e negative delle carte utilizzate durante il gioco.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Testate il gioco prima con i giovani. Assicurarvi che i suoi diversi pezzi siano sviluppati in modo tale da poter essere trasferiti in luoghi diversi. Formare gli insegnanti degli istituti scolastici, come abbiamo fatto a Braşov, in modo che possano giocare in modo indipendente e con il supporto del materiale stampato con regole e condizioni. Rendere disponibili i diplomi dei partecipanti, anche per incoraggiare un ulteriore impegno nell'attività.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, si può sfruttare l'elevato coinvolgimento degli studenti ampliando il loro ruolo da giocatori a promotori del gioco nel loro ambiente, come il quartiere. Questi giovani possono anche essere ispirati a condurre piccole azioni per conto proprio, come la diffusione del messaggio nella loro scuola o nelle loro famiglie. Si potrebbero anche incoraggiare gli insegnanti coinvolti a organizzare una sessione di follow-up dopo sei mesi, per capire se gli studenti hanno cambiato le loro pratiche e i loro comportamenti riguardo alla loro impronta idrica.

CONTATTI

Judeţul Braşov

Mrs. Alina Drăgan (Szasz): alina.dragan@cjbrasov.ro

Mrs. Ramona Ganea: ramona.ganea@cjbrasov.ro



Can you Sea?

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	La vita sott'acqua	Pubblico generale	3 mesi per preparare lo spettacolo 2 ore/performance

BREVE DESCRIZIONE

Uno spettacolo di danza acrobatica, accompagnato da letture scientifiche, volto a sensibilizzare sulla salute degli oceani. L'attività è stata ulteriormente arricchita da laboratori a tema che si sono svolti in vari luoghi della città.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare l'opinione pubblica su questioni critiche per la salute degli oceani, come l'inquinamento acustico sottomarino, le reti fantasma e i danni causati dalla plastica.
- Incoraggiare i partecipanti e il pubblico a riconoscere il proprio ruolo nel deterioramento degli ecosistemi oceanici e ispirare cambiamenti praticabili negli stili di vita.
- Potenziare i giovani e la comunità attraverso l'arte e l'educazione

RISORSE NECESSARIE

Materiali ad alte prestazioni:

- o Costumi
- o Materiali per la progettazione di scenografie e fondali (ad es. tessuti, strutture)
- o Proiettori e schermi per proiezioni video
- o Attrezzature per il suono e l'illuminazione

INFORMAZIONI DI BASE PER QUESTA ATTIVITÀ

“Can You Sea?” è un progetto di Teatro Fisico creato da un gruppo misto di coreografe, giovane acrobate, ricercatori/trici, studenti e studentesse. Incentrato sulla salute degli oceani e sulla nostra responsabilità per il loro declino, lo spettacolo ha fatto parte della 13^a edizione del WeWorld Festival Milano, nel 2023. Prima della performance, il progetto ha incluso anche dei laboratori guidati da educatori ambientali per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli ecosistemi marini. Mettendo insieme arte e scienza, il progetto ha affrontato temi come l'inquinamento da plastica, la pesca eccessiva e la conservazione degli squali, ispirando il pubblico a cambiare stile di vita, in particolare nelle scelte di consumo. Il progetto è stato co-finanziato attraverso il meccanismo di sub-granting di People&Planet, ed è stato realizzato dall'associazione Kirkes - Piccola Scuola di Arti Acrobatiche, in partnership con il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia

ISTRUZIONI

Se volete organizzare un'azione di strada simile nella vostra città, è bene pianificare e iniziare il prima possibile.

1. Stabilite la data dello spettacolo e scrivete un riassunto di ciò che vorreste vedere rappresentato in questo spettacolo. È bello progettarla come parte di un evento di strada più grande e famoso, come un festival annuale, ma questo non è un prerequisito. Può anche funzionare come evento a sé stante.

- Nel nostro caso, ad esempio, abbiamo cercato iniziative in grado di informare, educare e attivare i giovani, promuovere cambiamenti di comportamento, possibili soluzioni (individuali e/o collettive) per creare vie alternative, con una prospettiva di genere, agli attuali modelli di governance territoriale, produzione e consumo.

2. Trovate un luogo adatto, noto e visibile, dove le persone si riuniscono o passano naturalmente: piazze o piazzette pubbliche, aree aperte nel centro città, parchi e spazi verdi, strade pedonali, siti storici e di riferimento, distretti culturali e artistici, centri comunitari, spiagge o lungomari. Assicuratevi di collaborare con il comune e le istituzioni pubbliche per ottenere tutti i permessi e il supporto necessari per organizzare uno spettacolo di strada.

3. Se prevedete di organizzare l'evento durante l'estate, iniziate la pianificazione all'inizio dell'anno e contattate le persone che saranno coinvolte nella performance. Create il team artistico contattando le istituzioni artistiche, le scuole o i centri culturali locali, regionali o nazionali, inviando loro un chiaro brief e una tabella di marcia. Per il nostro spettacolo, il team artistico comprendeva: 2 coreografi, 13 giovani acrobati, 1 addetto stampa, 1 scenografo e 1 tecnico audio-luci. Create il team scientifico contattando università, centri di ricerca o esperti dei temi che volete trattare e spiegate loro chiaramente il brief.

4. Organizzare almeno una riunione in cui i team si incontrano e discutono le principali linee di azione. Successivamente, le équipes artistiche e scientifiche possono lavorare in modo indipendente: l'équipe artistica dovrebbe concentrarsi sullo sviluppo di una coreografia incentrata sulla conservazione dell'ecosistema marino, mentre l'équipe scientifica scrive testi informativi accessibili sullo stesso argomento. Garantire una comunicazione costante tra i due temi

5. Assicurarvi che gli scienziati spieghino accuratamente il significato dei temi agli interpreti, ai coreografi e al resto del personale (addetto stampa, scenografo, tecnico audio-luci), evidenziando i punti chiave per l'attenzione. Allo stesso tempo, lo scenografo deve procurarsi e disegnare i costumi

e, con il supporto dell'équipe scientifica, creare proiezioni video per lo sfondo dello spettacolo. Un'altra persona dovrebbe occuparsi della progettazione del suono e delle luci. Almeno due mesi prima della data prevista per lo spettacolo, si dovrebbero iniziare le prove in cui i team integrano i testi con la coreografia.

6. Sulla base delle informazioni fornite dal team scientifico, progettare un workshop sugli ecosistemi marini e pianificare una serie di workshop in tutta la città. I workshop dovrebbero essere condotti da educatori ambientali e avere l'obiettivo di preparare i partecipanti a comprendere meglio gli argomenti trattati nello spettacolo, ma anche di espandere la consapevolezza al di là dei partecipanti al festival.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Un'attività di questo tipo e di queste dimensioni è un'impresa complessa, in quanto coinvolge diverse categorie di partecipanti, provenienti da diversi settori, e richiede molto lavoro per il coordinamento delle azioni. Tuttavia, può essere realizzata anche su scala molto più ridotta. Indipendentemente dal modo in cui si decide di gestirla, è utile tenerlo a mente.

Comunicare chiaramente fin dall'inizio e assicuratevi che ogni stakeholder comprenda il proprio ruolo e le proprie responsabilità nell'ambito del progetto. Creare un piano completo che includa scadenze, tappe e obiettivi da raggiungere. Assicuratevi che il lavoro svolto dai diversi stakeholder sia complementare. Organizzate sessioni in cui gli stakeholder possano esaminare i progressi, fornire feedback e discutere le eventuali modifiche necessarie. .



IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Un totale di 26 giovani cittadini europei hanno contribuito alla realizzazione di un'iniziativa di grande impatto che ha evidenziato l'importanza delle azioni individuali e collettive. Questo sforzo ha raggiunto 702.347 persone attraverso spettacoli, una campagna digitale e l'ampia visibilità offerta dal WeWorld Festival. Tuttavia, non si tratta solo di numeri. Se la vostra iniziativa raggiunge solo 20 persone, è comunque significativa e importante in termini di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile e alla giustizia ambientale e sociale, evidenziando le connessioni tra la dimensione globale e quella locale, prendendo come riferimento gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Questo è un buon esempio di attività che può essere utilizzata per promuovere:

- l'empowerment femminile in quanto le donne sono state protagoniste della performance e del lavoro scientifico
- competenze sulla dimensione locale e globale intrecciata
- attivismo diffuso, territoriale e collettivo
- un impegno importante per le responsabilità individuali e collettive e per favorire gli scambi, creare reti e collaborazioni con altre entità esistenti nei territori.

CONTATTI

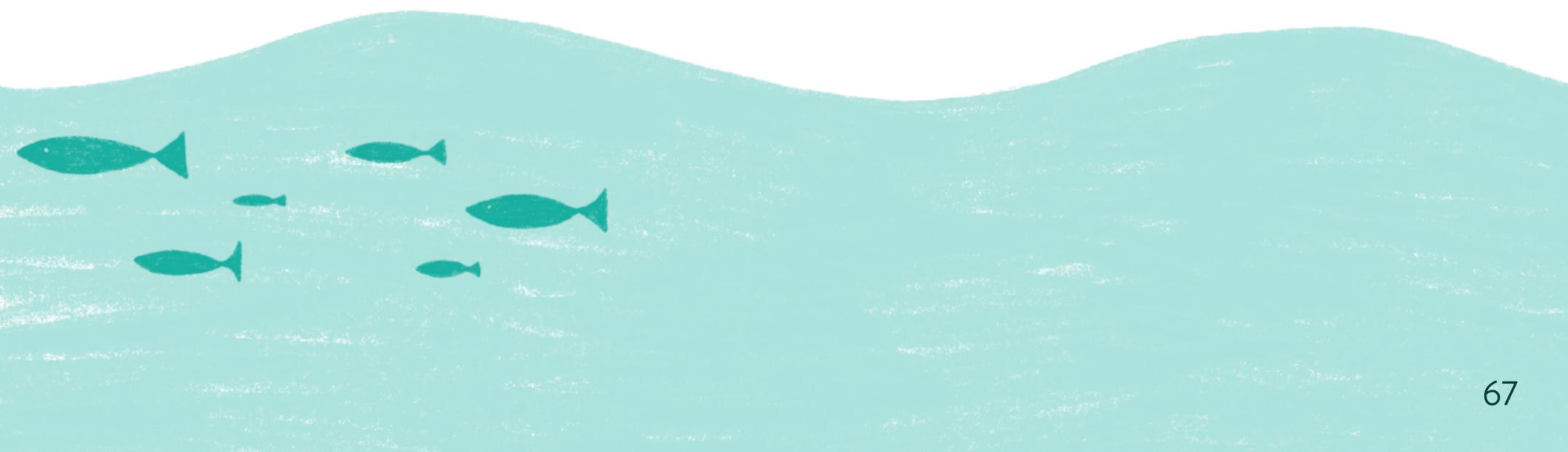
We World

Camilla Crescenzi Serlupi – camilla.serlupi@weworld.it

Margherita Romanelli – margherita.romanelli@weworld.it

Lucia Imbriaco – lucia.imbriaco@weworld.it

<https://www.weworld.it/en>



ATTIVITÀ

Contest di murales “People & Planet”

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consapevolezza degli SDGs	Giovani	6 months

BREVE DESCRIZIONE

Un concorso di murales incentrato sulla sostenibilità, che ha invitato giovani artisti locali a creare e dipingere murales basati su specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). La prima edizione del concorso ha messo in evidenza l’SDG 13: Azione per il clima, mentre la seconda edizione si è concentrata sull’SDG 6: Acqua pulita e servizi igienici. L’obiettivo principale era quello di utilizzare l’attivismo per riflettere su questi temi critici, promuovendo il cambiamento sociale trasformando gli spazi pubblici attraverso l’arte.

OBIETTIVI

- Trasformare gli spazi pubblici in piattaforme di riflessione e dialogo sulla sostenibilità e la tutela dell’ambiente.
- Sensibilizzare ed evidenziare l’urgenza delle sfide globali attraverso l’arte d’impatto.
- Incoraggiare gli artisti a usare la loro creatività per affrontare le questioni ambientali e motivare la comunità ad agire.
- Fornire una piattaforma per l’espressione creativa e l’impegno della comunità sui temi della sostenibilità.

RISORSE NECESSARIE

- paints, sprays, rollers, paint brushes, buckets, and trays
- elevator lift, scaffold, and/or ladder
- safety equipment (such as masks or harnesses) and insurance for the artists





ISTRUZIONI

1. Iniziare a scrivere il regolamento del concorso consultando artisti esperti e comuni coinvolti in attività simili. Progettare un'immagine grafica specifica per lanciare e promuovere ogni edizione del concorso. Offrire un premio interessante, come un viaggio sostenibile a Capo Verde.

2. Invitate gli artisti a presentare fino a due disegni via e-mail. Assicuratevi che includano un titolo, una spiegazione del loro concetto, una tempistica per il lavoro, un elenco dei materiali da utilizzare e un portfolio che mostri i loro precedenti murali.

3. Costituire una giuria composta da esperti nei settori rilevanti del concorso. Per esempio, la nostra giuria comprendeva tre artisti locali, un attivista ambientale e un operatore comunale giovanile. Chiedete alla giuria di esaminare i lavori presentati, di selezionare i lavori vincitori e finalisti e di annunciare ufficialmente le loro decisioni.

4. Programmare la pittura murale durante l'estate per approfittare del bel tempo. Preparare i muri messi a disposizione dai comuni partecipanti assumendo costruttori locali. Organizzare e ordinare tutti i materiali necessari, noleggiare piattaforme elevatrici e organizzare l'alloggio e il trasporto degli artisti con l'aiuto dei comuni.

5. In base al vostro budget, selezionate diversi artisti che si aggiudichino un premio. Abbiamo proposto un viaggio sostenibile di una settimana a Capo Verde attraverso un'agenzia specializzata in viaggi responsabili. Fate in modo che i muralisti alloggino in alloggi sostenibili, gustino cibo locale, facciano trekking nella natura e visitino progetti comunitari come una cooperativa vinicola o una scuola che pianta alberi. Coordinatevi con gli artisti locali e i membri della comunità per creare murali che riflettano la cultura e l'ambiente del luogo scelto per il viaggio.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Quando si pianifica il concorso di murales, iniziare a verificare la bozza del regolamento del concorso con gli artisti e le loro associazioni per garantire chiarezza ed equità. Rispettare sempre i diritti d'autore dei bozzetti presentati, mantenendo il giusto riconoscimento del lavoro degli artisti. Collaborare con siti web, gruppi e progetti specializzati in arte urbana per diffondere efficacemente il concorso e raggiungere un pubblico più ampio. Mantenere una comunicazione continua con i vincitori per garantire che tutti gli aspetti logistici, come l'organizzazione del viaggio e i materiali, siano pronti prima del loro arrivo. Cercare il supporto logistico dei comuni in cui verranno realizzati i murales, in quanto il loro coinvolgimento può semplificare la preparazione e fornire le risorse necessarie. Utilizzate i fornitori locali di materiali per sostenere la comunità e ridurre le sfide logistiche. Infine, coinvolgete i giovani e i membri della comunità locale nel processo di progettazione e pittura del murale per promuovere un senso di appartenenza e migliorare l'impegno della comunità nel progetto.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per portare avanti questa attività, si può pensare di espandere il progetto di murales ad altre zone della città, in particolare in aree ad alto traffico pedonale o vicino a scuole e centri comunitari. Organizzate laboratori o concorsi d'arte per giovani artisti incentrati su temi ambientali, incoraggiandoli a creare la loro arte pubblica. Potreste anche organizzare visite guidate o discussioni pubbliche intorno ai murales, per contribuire ad approfondire l'impegno della comunità nei confronti dei temi che essi rappresentano. Infine, collaborare con le scuole e le organizzazioni locali per coinvolgere un maggior numero di giovani, utilizzando i murales come piattaforma per programmi educativi sulla sostenibilità e sulle questioni globali.

Per esempio, abbiamo continuato a investire in attività di attivismo organizzando una master class sul "Potere trasformativo del muralismo" e conducendo un workshop di illustrazione per gli studenti delle scuole superiori. Inoltre, un team di una scuola professionale di fumetto ha condotto dieci workshop di urban sketching, attività all'aperto in cui i giovani artisti hanno messo in risalto le bellezze naturali delle loro aree locali utilizzando materiali sostenibili come il cotone al 100% e la carta senza acidi.

CONTATTI

Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade
comunicacion@fondogalego.gal
+34 604 040 890



ATTIVITÀ

How We See The World (Eco-educational Arts Camp)

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consapevolezza degli SDGs	Giovani	1 settimana

BREVE DESCRIZIONE

Un campo estivo di una settimana per i giovani, incentrato sull'esplorazione di un tema di sostenibilità attraverso le arti creative, tra cui recitazione, musica, danza, scrittura e regia. Per tutta la durata del campo, i partecipanti lavoreranno insieme per preparare spettacoli che saranno presentati al pubblico l'ultimo giorno in uno spazio pubblico.

OBIETTIVI

- Educare e discutere argomenti difficili e importanti in modo divertente e creativo.
- Fornire ai partecipanti competenze di attivismo da applicare a progetti futuri.
- Mettere in contatto i giovani con la comunità attraverso l'arte e le performance pubbliche.

RISORSE NECESSARIE

- materiale per l'ufficio e l'arte: carta per lavagna a fogli mobili, carta, altoparlante, blue tac, note adesive, penne, matite, pennarelli
- Schede SDG
- Proiettore
- risorse umane: min. 4 facilitatori



ISTRUZIONI

1. Iniziate a decidere le date e le sedi del campo. L'ideale sarebbe che si svolgesse dal lunedì al sabato, con una sessione mattutina e una pomeridiana, dalle 10.00 alle 15.00, con lo spettacolo finale il sabato. Tuttavia, il programma può essere adattato.
2. Con almeno quattro mesi di anticipo, assicuratevi i facilitatori per le attività artistiche e teatrali, nonché una sala prove e un luogo per lo spettacolo. Se possibile, collaborate con una compagnia teatrale locale per fornire ulteriori partecipanti e supporto pubblicitario e collaborate con le autorità locali per collegare il campo a un festival o a un evento simile.
3. Promuovere il campo attraverso i social media, i media tradizionali e tutte le reti comunitarie pertinenti per attirare i partecipanti e rendere la procedura di registrazione/applicazione facile e accessibile.
4. Pianificate la struttura del campo concentrandovi su giornate intense ma gestibili, con pause mattutine di almeno 15 minuti e un pranzo di 45 minuti. Concentratevi sui contenuti educativi il lunedì e il martedì (circa 2 ore e 15 minuti ogni giorno) e riducete le attività educative a 30 minuti dal mercoledì al venerdì. Integrare le attività artistiche e teatrali con le sessioni educative e dedicare il sabato alle prove, al pre-set e allo spettacolo finale.
5. Sviluppare materiali didattici che rispondano a diversi stili di apprendimento. Incorporare sessioni interattive, esercizi di pensiero critico e attività diverse, come l'uso di materiale multimediale (immagini, video, paesaggi sonori), dibattiti in movimento, ordinamento degli SDG, studi di casi, domande socratiche e compiti creativi pratici come il disegno e le attività su fogli mobili. Includere attività specifiche come una caccia al tesoro globale, giochi di causa-effetto sul cambiamento climatico e bingo specifici per l'argomento.
6. Lavorate con i partecipanti per creare un opuscolo che includa il titolo dello spettacolo, l'elenco del cast, i fatti chiave che desiderano condividere e le azioni che vogliono che il pubblico intraprenda.

Stampate questi opuscoli e distribuiteli al pubblico.

7. Procurarsi cibo e servizi di stampa da fornitori locali per sostenere la comunità e mantenere la sostenibilità.

8. Enfatizzare le pratiche di conservazione e le capacità di advocacy durante tutto il campo, incoraggiando i partecipanti a esprimersi attraverso molteplici mezzi e arricchendo il loro impegno con gli argomenti.

9. Progettare il campo utilizzando metodologie creative e adattabili a contesti formali, non formali e informali, come scuole e gruppi giovanili. Questo approccio rende il campo accessibile e attraente per persone di ogni età e provenienza.

10. Organizzare un piccolo pranzo celebrativo per i partecipanti il sabato dopo lo spettacolo finale.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Assicuratevi di avere almeno quattro animatori specializzati in aree diverse: un produttore/animatore musicale, un animatore educativo che fornisca il contesto e l'apprendimento intorno alla questione globale di vostra scelta, un animatore di danza/movimento e un animatore teatrale che si occupi di scrittura e regia. Questa combinazione garantisce ai partecipanti una gamma diversificata di competenze e sbocchi creativi.

Concentratevi sulla creazione di un'atmosfera accogliente e inclusiva. Iniziate il campo con attività di rompighiaccio e di team-building che includano esercizi vocali e di movimento. Queste attività aiutano i partecipanti a sentirsi a proprio agio e in sintonia, favorendo un senso di comunità fin dall'inizio. Un'atmosfera inclusiva è fondamentale per incoraggiare i giovani a esprimersi liberamente e a impegnarsi a fondo sui temi trattati.

Incorporare un mix di metodi artistici, come la recitazione, la musica, la danza e la scrittura, per affrontare il problema globale in modo creativo. La natura creativa di queste attività può rendere più accessibili argomenti complessi o delicati, in quanto consente ai partecipanti di esplorare ed esprimere i propri pensieri in modo non conflittuale. Incoraggiate il coinvolgimento pratico per mantenere i giovani impegnati e coinvolti nel processo.

Prevedere momenti di riflessione per i partecipanti sul loro processo di apprendimento e creativo. Ciò potrebbe includere discussioni di gruppo, riflessioni personali o sessioni di feedback. La riflessione aiuta a consolidare la comprensione e permette ai partecipanti di collegare il loro lavoro creativo con le questioni globali più ampie che vengono esplorate.

Tenete conto del gruppo di età con cui lavorate, in particolare per quanto riguarda la disciplina e lo stile di insegnamento. Scegliete facilitatori esperti nel coinvolgere la specifica fascia d'età dei partecipanti e che sappiano adattare i loro metodi di insegnamento ai vari livelli di maturità ed esperienza.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per consolidare il successo del campo estivo, considerate la possibilità di offrire workshop di follow-up o progetti in corso in cui i partecipanti possano approfondire le questioni globali affrontate. Incoraggiare i partecipanti passati a diventare mentori per i nuovi partecipanti, promuovendo la leadership e la continuità. Creare una piattaforma digitale per condividere i video delle performance, le dispense e la copertura mediatica, in modo da raggiungere un pubblico più ampio e mantenere viva la conversazione. Inoltre, considerate la possibilità di organizzare eventi comunitari o performance pop-up in cui i partecipanti possano condividere il loro lavoro e le loro conoscenze, coinvolgendo le comunità locali e stimolando ulteriori azioni.

CONTATTI

Waterford Sustainable Living Initiative

info@sliwaterford.ie

sliwaterford.ie



ATTIVITÀ

Impronte

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Consumo di acqua e rifiuti	Pubblico generale	3 mesi per la preparazione dello spettacolo 2 ore/evento

BREVE DESCRIZIONE

Una performance artistica pensata per sensibilizzare il pubblico sul tema delle risorse e del consumo dell'acqua, incoraggiarlo a riflettere sul nostro rapporto con l'ambiente e ispirarlo a considerare con spirito critico le responsabilità individuali e collettive.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare al consumo e allo spreco di acqua
- Illustrare l'impatto ambientale attraverso una performance artistica
- Incoraggiare l'azione individuale e collettiva

RISORSE NECESSARIE

Opuscoli e materiali:

[LINK 1](#)

[LINK 2](#)

[- Ulteriori dettagli](#)

INFORMAZIONI DI BASE PER QUESTA ATTIVITÀ

Questa performance artistica immersiva sensibilizza sul consumo di acqua in sei diverse filiere produttive: le industrie del cotone, dell'agroalimentare, delle miniere, del petrolio, dei consumi individuali e quelli legati alla dispersione della rete idrica. Creata da Extinction Rebellion Bologna in collaborazione con Zero Netto e Associazione Mamadò, selezionati come progetti vincitori dal bando lanciato nell'ambito del meccanismo di sub-granting di WeWorld con il progetto People and Planet, è stata presentata al Terra di Tutti Film Festival di Bologna nel 2021. Il progetto è stato realizzato in 3 diverse location nella città, caratterizzate da un grande afflusso di persone e turisti, fra cui la piazza principale di Bologna.



ISTRUZIONI

1. Concentratevi su sei storie significative relative all'uso dell'acqua in diversi settori. Potreste usare il nostro esempio: l'industria del cotone, l'agroalimentare, l'industria mineraria, il consumo individuale, le perdite delle reti idriche e l'industria petrolifera.

2. Costruite un'installazione che funga da display visivo centrale. Utilizzatela per proiettare rappresentazioni visive relative al consumo di acqua, accompagnate da effetti sonori per migliorare l'esperienza.

3. Incorporare artisti che presentino comportamenti e oggetti legati al consumo di acqua, utilizzando un "contenitore di consumo" metaforico che si riempie durante la performance. Iniziare con i settori che hanno la minore impronta idrica e passare a quelli con la maggiore impronta.

4. Aggiungere una componente narrativa in cui i testi vengono letti ad alta voce, fornendo informazioni su come, dove e in che misura si verifica lo spreco di acqua, insieme ai punti critici di intervento per ridurre l'uso dell'acqua.

5. Creare materiale digitale e cartaceo sulle azioni che i cittadini possono intraprendere individualmente e collettivamente per ridurre la loro impronta idrica.

6. Scegliete luoghi molto frequentati e

affollati per catturare l'attenzione del pubblico e ottenere un "effetto Wow". Progettate l'installazione in modo che sia trasportabile per facilitare l'allestimento in luoghi diversi.

7. Sviluppare un'esperienza multimediale che includa recitazione, proiezioni visive su una struttura mobile che mostri un serbatoio di riempimento che rappresenti il consumo di acqua per attività, e teatro corporeo con effetti di luce e ombra.

8. Per rendere lo spettacolo ancora più coinvolgente, integrate un sistema di approvvigionamento energetico che coinvolga il pubblico. Utilizzate biciclette appositamente progettate per generare l'energia dinamica necessaria ad alimentare le apparecchiature audiovisive, consentendo ai partecipanti di contribuire attivamente alla performance.

9. Pianificare più spettacoli (ad esempio, quattro eventi della durata di 1-2 ore ciascuno) per massimizzare l'impatto e raggiungere un pubblico più ampio.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Quando si organizza questa performance immersiva, bisogna innanzitutto assicurarsi che gli artisti e il team tecnico siano ben informati sui messaggi chiave relativi al consumo di acqua e alla sostenibilità. Coinvolgete il pubblico incorporando elementi interattivi, come le biciclette che generano energia, e incoraggiate la loro partecipazione alla narrazione. Mantenere il flusso dello spettacolo senza soluzione di continuità, coordinando attentamente le proiezioni visive, gli effetti sonori e la recitazione dal vivo. Incoraggiate la riflessione offrendo ai partecipanti materiali digitali e stampati da portare a casa, rafforzando le misure pratiche che possono adottare per ridurre la loro impronta idrica. Infine, create un'atmosfera accogliente per il coinvolgimento del pubblico, invitando a porre domande e a discutere alla fine di ogni spettacolo.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Questa attività può essere utilizzata per evidenziare il ruolo importante degli sforzi individuali e collettivi. Per approfondire l'argomento, è necessario utilizzarla per promuovere un attivismo diffuso, territoriale e collettivo. Utilizzate un meccanismo di sub-granting simile per consentire alle piccole organizzazioni giovanili e ai gruppi informali di creare una performance simile e di accedere ai finanziamenti.

CONTATTI

Camilla Crescenzi Serlupi – camilla.serlupi@weworld.it

Margherita Romanelli – margherita.romanelli@weworld.it

Lucia Imbriaco – lucia.imbriaco@weworld.it

<https://www.weworld.it/en>



ACT
iON
NOW



THERE'S
NO
PLANET
B



MOSTRE

Una mostra è uno strumento potente per coinvolgere il pubblico e sensibilizzarlo su temi importanti. Offre una piattaforma dinamica per presentare informazioni, ispirare conversazioni e incoraggiare l'apprendimento in modo visivamente avvincente e interattivo. Nelle sezioni che seguono verranno analizzati due esempi di come le mostre possano essere utilizzate efficacemente per comunicare questioni critiche relative al cambiamento climatico e alla scarsità d'acqua e per promuovere il coinvolgimento della comunità.



“Funny, but true”: mostra interattiva con vignette sul tema dell’acqua

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Crisi climatica/sfide legate all’acqua	Pubblico generale	6 ore

BREVE DESCRIZIONE

La mostra “Funny, but true”: mostra interattiva con vignette sul tema dell’acqua utilizza l’umorismo e le vignette interattive per coinvolgere il pubblico nell’apprendimento di gravi questioni legate all’acqua nel contesto della crisi climatica, incoraggiando i visitatori a riflettere su questioni legate all’acqua come il clima estremo o la privatizzazione dell’acqua attraverso un formato ludico ma educativo.

OBIETTIVI

- Coinvolgere i visitatori in discussioni serie sulle questioni idriche legate alla crisi climatica, utilizzando umorismo e vignette.
- Sensibilizzare l’opinione pubblica sull’impatto della crisi climatica sulle risorse idriche.
- Incoraggiare i visitatori a partecipare attivamente alla mostra e a interagire con essa valutando le vignette.

RISORSE NECESSARIE

Modello di stampa - potete richiederlo qui: ausstellung@finep.org

INFORMAZIONI DI BASE PER QUESTA ATTIVITÀ

L’attività è stata creata per coinvolgere i giovani nei festival attraverso l’umorismo, che risuona con tutti, indipendentemente dalle loro conoscenze pregresse. Abbiamo anche considerato il modo in cui i giovani interagiscono sui social media, dove spesso valutano o reagiscono ai contenuti. Questo ci ha ispirato a utilizzare vignette a tema che i partecipanti potessero etichettare come “Divertente” o “Non Divertente” utilizzando degli adesivi, facendo riferimento alla satira “Die Känguru-Chroniken”, dove l’umorismo è la chiave di lettura per classificare tutto. Sei banner espositivi presentano vignette su temi legati all’acqua come il clima estremo, la privatizzazione dell’acqua e l’acqua virtuale. I visitatori possono classificare ogni vignetta come “Divertente!” o “Non divertente!” con degli adesivi, con brevi informazioni che collegano ogni vignetta ai problemi del mondo reale. Vengono fornite brevi informazioni di base per spiegare come ogni scena si colleghi a situazioni reali.



ISTRUZIONI

1. Decidete su quali sfide climatiche volete concentrarvi. Scegliete le questioni più rilevanti per la vostra regione. Fate una ricerca approfondita su questi temi per assicurarvi che la vostra mostra affronti i problemi più urgenti. Potete sceglierne sei, come abbiamo fatto noi, o sceglierne di meno o di più, a seconda della grandezza della mostra e delle risorse disponibili.
2. Cercare vignette adatte o crearne di proprie se necessario, come abbiamo fatto per il tema dell'acqua virtuale quando le opzioni esistenti non erano sufficienti. Potete contattare i caricaturisti che hanno creato vignette adatte all'argomento e acquistare i diritti di utilizzo necessari, oppure commissionare a un artista l'illustrazione di una vignetta secondo la vostra idea.
3. Fate una ricerca e scrivete informazioni di base

concise per ogni vignetta, mantenendole il più possibile chiare e brevi. Assicuratevi che i testi siano corretti.

4. Fate realizzare la grafica in modo professionale, incorporando diverse serie di feedback.
5. Esponete la mostra durante un festival o un qualsiasi evento di strada in cui i visitatori possano interagire con essa. Chiedete a due o più volontari di distribuire adesivi con le scritte "Divertente" e "Non divertente" e incoraggiate i visitatori ad attaccarli di conseguenza agli striscioni.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Disporre i banner in una sequenza visivamente

accattivante e logica. Assicuratevi che la mostra sia facile da navigare e che ogni vignetta sia chiaramente visibile e accessibile.

Si consiglia di non lasciare la mostra completamente incustodita, perché gli adesivi rischiano di essere rubati in grandi quantità o di essere utilizzati impropriamente per etichettare cose diverse dalle vignette come “Divertente!” o “Non divertente!”.

Se possibile, assicuratevi che tutti i volontari siano ben informati sugli obiettivi della mostra, sulle questioni climatiche presentate e su come interagire con i visitatori. Offrite loro una breve sessione di formazione in modo che possano assistere efficacemente le interazioni e rispondere alle domande.

Tenete a disposizione materiali supplementari, come volantini o opuscoli, per i visitatori che vogliono saperne di più sulle questioni climatiche trattate nella mostra. Questi materiali possono fornire un contesto aggiuntivo e risorse per ulteriori approfondimenti.

Considerate la possibilità di fornire piccoli incentivi, come adesivi o segnalibri, ai visitatori che partecipano alla valutazione dei cartoni animati. Questo può incoraggiare una maggiore interazione e rendere l'esperienza più memorabile.

Assicuratevi che la mostra sia accessibile a tutti, compresi i disabili. Utilizzate testi grandi e leggibili per le informazioni di base e assicuratevi che l'esposizione sia ad un'altezza adeguata per tutti i visitatori.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ



Potreste portare avanti la mostra rendendola disponibile per il prestito ad altre organizzazioni o a persone interessate. Scrivete le istruzioni per il montaggio e create una scheda informativa con informazioni di base più approfondite per chi prende in prestito o supervisiona la mostra. Potreste anche istituire un processo di sub-granting in cui i singoli interessati, le iniziative o le ONG possono prendere in prestito la mostra di cartoni animati ed essere rimborsati per tutti i costi del materiale. Promuovete questa offerta nelle newsletter e sulle piattaforme pertinenti.

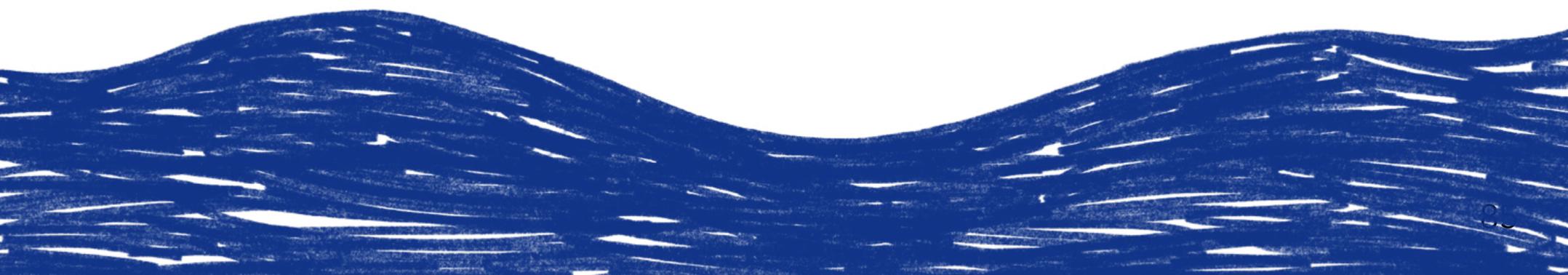
Il formato “banner più padiglione” è stato scelto perché offre un pacchetto pronto all’uso per qualsiasi privato o organizzazione che voglia prendere in prestito la mostra e utilizzarla durante il proprio evento di piazza. Senza il padiglione, i banner sono facilmente spedibili in tutto il Paese. Questa mostra interattiva di cartoni animati, progettata da Finep, è versatile e può essere presentata in diverse azioni di strada.

CONTATTI

Finep

ausstellung@finep.org

+49 711/932768-60 comunicacion@fondogalego.gal



Mostra educativa sull'acqua

TIPO DI ATTIVITÀ	TEMA	PUBBLICO DI RIFERIMENTO	TEMPO
Azione di strada	Impronta idrica	Pubblico generale	1 mese

BREVE DESCRIZIONE

Una mostra educativa con esposizioni visive all'aperto.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sulla scarsità d'acqua e sulle sfide che essa comporta.
- Aumentare la comprensione del concetto di impronta idrica, illustrando come i prodotti e i servizi di uso quotidiano consumino risorse idriche significative.
- Incoraggiare le persone a considerare il consumo di acqua associato ai loro acquisti e alle loro scelte di vita.

RISORSE NECESSARIE

- Materiale ecologico su cui stampare le informazioni
- Dipende molto dal luogo in cui viene esposta la mostra: può essere cartone, materiale tessile, basta che sia ecologico o riciclato.

ISTRUZIONI

1. Iniziate selezionando un luogo strategico ad alto flusso pedonale, come parchi, viali o aree con una significativa attività ricreativa. Assicuratevi che il luogo sia in linea con il tema della mostra. Per esempio, una mostra a tema acquatico trarrebbe vantaggio dalla vicinanza di un fiume o di un corpo idrico. Nel nostro caso, la mostra è stata allestita lungo i viali della Vistola a Varsavia, in Polonia. I viali della Vistola sono molto frequentati la sera e la notte, durante l'estate, perché vi si trovano molti bar, concerti e feste popolari tra i giovani. La mostra era disponibile 24 ore su 24 e inoltre era collocata accanto al Museo d'Arte Moderna, il che rende il luogo più attraente e spesso visitato da persone sia giovani che anziane. Il sito dovrebbe essere visibile e accessibile a un pubblico eterogeneo, che comprenda abitanti, turisti e persone di tutte le età.

2. Collaborate con il vostro comune per ottenere tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie per allestire una mostra all'aperto in uno spazio pubblico.



3. Pianificare una mostra educativa che faciliti l'apprendimento attraverso il coinvolgimento casuale. I visitatori devono essere in grado di assorbire le informazioni mentre sono impegnati nelle loro attività abituali, come camminare, andare in bicicletta o aspettare. Questo tipo di mostra dovrebbe fornire opportunità di apprendimento spontaneo senza richiedere tempo dedicato.

4. Progettare e creare pannelli informativi. Dovrebbero includere informazioni chiave sull'argomento, come statistiche sull'utilizzo dell'acqua, consigli pratici per la conservazione dell'acqua e dettagli sulla vostra organizzazione. La nostra mostra comprendeva 6 pannelli che mostravano la quantità di acqua necessaria per produrre un determinato prodotto. Uno dei pannelli consisteva in consigli pratici su come

risparmiare acqua.

5. Considerare l'aggiunta di componenti interattivi, come codici QR che rimandano a risorse online o a calcolatori. Queste funzioni consentono ai visitatori di impegnarsi più a fondo calcolando la propria impronta idrica e ricevendo consigli personalizzati. Un esempio di calcolatore dell'impronta idrica, creato da un altro partner del progetto P&P, si trova qui: <https://sliwaterford.ie/water-calculator>.

6. Organizzare un evento aperto per lanciare la mostra, che comprenda attività che attirino l'attenzione, come laboratori, dimostrazioni o esperienze interattive legate al tema della mostra. Ad esempio, abbiamo noleggiato una "Blender Bike" per un'attività pratica che unisce il divertimento all'apprendimento. La blender bike è un'attrezzatura unica e coinvolgente che combina l'esercizio fisico con la preparazione del cibo. Consiste in una bicicletta stazionaria collegata a un frullatore. Abbiamo invitato i visitatori a pedalare sulla bicicletta. La bicicletta sfrutta la loro energia cinetica e la converte in energia meccanica, che aziona le lame del frullatore, consentendo alla persona di frullare gli ingredienti semplicemente pedalando. È stata un'attività molto divertente che ha permesso ai partecipanti di preparare frullati e succhi.

7. Utilizzare metodi come sondaggi tra i visitatori, scansioni di codici QR o strumenti di feedback interattivi per valutare il coinvolgimento del pubblico. Uno dei pannelli conteneva un codice QR che i visitatori potevano scansionare per calcolare la propria impronta idrica. Dopo aver risposto alle domande e calcolato l'impronta idrica, la persona che ha compilato il questionario ha ricevuto suggerimenti e consigli su cosa fare per ridurre la propria impronta idrica. In questo modo possono modificare i loro comportamenti individuali e prendere decisioni più consapevoli.

SUGGERIMENTI PER LA FACILITAZIONE

Dopo la conclusione di una mostra, è fondamentale occuparsi di ciò che accade dopo. Vi consigliamo di dare priorità alla sostenibilità ambientale nell'allestimento della vostra mostra. Scegliete materiali ecologici per gli espositori, riducete i rifiuti e valutate l'impatto ambientale complessivo della vostra installazione. Inoltre, considerate la possibilità di organizzare una mostra permanente in un centro comunitario, in un'istituzione culturale o artistica, in un municipio o in una scuola pubblica per estendere la sua portata e il suo impatto.

Potreste promuovere la mostra utilizzando i social media, le testate giornalistiche locali, le bacheche della comunità e i volantini per creare un'eco della mostra prima della sua apertura. Inoltre, assicuratevi che la mostra sia accessibile a tutti, comprese le persone con disabilità. Prendete in considerazione la possibilità di fornire informazioni in più lingue e di garantire che i display siano facili da leggere e da capire.

Potreste dedicare due ore al giorno o organizzare un fine settimana in cui la mostra è assistita da un gruppo di giovani volontari formati che possono discutere degli argomenti esposti sul tabellone o distribuire materiale didattico come brochure, opuscoli o volantini che i visitatori possono portare a casa.

IMMERGETEVI NELL'ATTIVITÀ

Per entrare in contatto diretto con il pubblico giovane, abbiamo trasformato la grande mostra esposta lungo i viali in un formato più piccolo e portatile. Questo ci ha permesso di portare la mostra nelle scuole superiori e nelle università. Di conseguenza, gli studenti che hanno visitato la mostra nelle loro scuole hanno acquisito una maggiore consapevolezza sui cambiamenti climatici e hanno ricevuto consigli pratici per modificare i loro comportamenti individuali. Inoltre, abbiamo scelto un formato più piccolo per ridurre il rischio che la mostra venisse danneggiata o vandalizzata, assicurandoci di poter mantenere un migliore controllo sull'esposizione.

Si può anche pensare di utilizzare strumenti digitali come la realtà aumentata (AR) o la realtà virtuale (VR) per offrire esperienze coinvolgenti. Queste tecnologie possono offrire modi interattivi e coinvolgenti per presentare informazioni complesse e attirare visitatori esperti di tecnologia

CONTATTI

Buy Responsibly Foundation

dominika.cieslar@ekonsument.pl

<https://ekonsument.pl/>





Un'ultima riflessione

Ci auguriamo che questo Toolkit vi abbia ispirato a compiere passi significativi verso la sostenibilità. Ricordate che ogni passo, per quanto piccolo, nella giusta direzione vi porterà a destinazione. Perché la sostenibilità è un viaggio da fare con fiducia e speranza. Scrivete la vostra parte in questa storia e non dimenticate mai che voi e il Pianeta condividete un destino comune.